

Procedura aperta per affidamento triennale del servizio di gestione del sistema integrato di foresterie sociali

Numero di gara 2888074

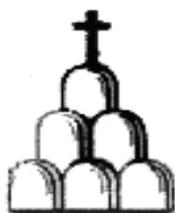
lotto CIG 2841734115

Approvato con determinazione del direttore n. 124 del 20/06/2011

DOCUMENTO UNIFICATO D'INVITO

Indice

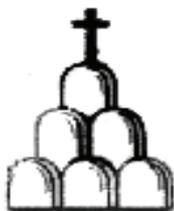
TITOLO PRIMO - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SOGGETTO APPALTANTE	3
ART. 1 - Ente appaltante	3
ART. 2 - Caratteristiche dell'ASP Firenze Montedomini	3
ART. 3 - Valori di riferimento	3
ART. 4 - Articolazione delle strutture e organizzazione dei servizi	4
TITOLO SECONDO - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	5
ART. 5 - Oggetto, luogo e riferimenti dell'appalto	5
ART. 6 - Modalità di aggiudicazione	6
ART. 7 - Durata del contratto	6
ART. 8 - Ammontare dell'appalto	6
ART. 9 - Variazione del contratto	7
ART. 10 - Revisione prezzi	7
TITOLO TERZO - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA	8
ART. 11 - Modalità e termine per la ricezione delle offerte	8
ART. 12 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti	9
I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:	10
II. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	11
III. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO - FINANZIARIA	12
IV. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO - PROFESSIONALE	13
ART. 13 - Presentazione dell'offerta	14
ART. 14 - Raggruppamenti temporanei e consorzi. Avvalimento	17
ART. 15 - Cauzione provvisoria	20
ART. 16 - Sopralluogo	21
TITOLO QUARTO - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	22
ART. 17 - Commissione giudicatrice	22
ART. 18 - Modalità di espletamento della gara	22
ART. 19 - Criteri di aggiudicazione	23
ART. 20 - Aggiudicazione provvisoria	26
TITOLO QUINTO - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE	26
ART. 21 - Aggiudicazione definitiva	26



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 22 - Obblighi dell'impresa per la stipula del contratto.....	27
ART. 23 - Stipula del contratto.....	28
ART. 24 - Cauzione definitiva.....	28
TITOLO SESTO - GESTIONE DEL SERVIZIO.....	29
ART. 25 - Garanzie per il servizio.....	29
ART. 26 - Luogo di espletamento del servizio.....	29
ART. 27 - Compiti e oneri dell'Azienda appaltante.....	29
ART. 28 - Compiti e oneri dell'Impresa appaltatrice.....	29
ART. 29 - Uso locali e attrezzature.....	29
ART. 30 - Requisiti del personale addetto ai servizi.....	29
ART. 31 - Indicazioni in merito al personale impiegato nell'espletamento del servizio.....	30
ART. 32 - Coordinatore dell'Impresa.....	33
ART. 33 - Subentro alle attuali imprese appaltatrici del servizio.....	33
ART. 34 - Obblighi in materia di sicurezza.....	34
ART. 35 - Obblighi assicurativi.....	35
ART. 36 - Obblighi di segretezza.....	36
ART. 37 - Controlli e verifiche.....	37
ART. 38 - Corrispettivo e modalità di pagamento.....	37
TITOLO SETTIMO - DISCIPLINA CONTENZIOSO.....	39
ART. 39 - Divieto di cessione e disciplina del subappalto.....	39
ART. 40 - Contestazioni e penali.....	39
ART. 41 - Periodo di prova/Risoluzione del contratto.....	40
ART. 42 - Recesso e cessione del contratto da parte dell'Azienda.....	41
ART. 43 - Controversie contrattuali.....	42
TITOLO OTTAVO - DISPOSIZIONI VARIE.....	42
ART. 44 - Oneri fiscali e spese.....	42
ART. 45 - Tutela dei dati personali.....	42
ART. 46 - Comunicazioni ex art. 79 D. Lgs. n° 163/2006.....	42
ART. 47 - Accesso agli Atti del Procedimento.....	43
ART. 48 - Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt.13 e 79 D. Lgs. 163/2006....	43
ART. 49 - Allegati al Documento Unificato.....	44
ART. 50 - Norme finali.....	44



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

TITOLO PRIMO - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SOGGETTO APPALTANTE

ART. 1 - Ente appaltante

L'Ente appaltante è l'Azienda Pubblica di Servizi alla persona (ASP Firenze Montedomini, con sede legale in via Malcontenti, 6, 50122 FIRENZE Tel. 055/23391 -Fax 055/7469468 E-mail: a.bertini@montedomini.net.

L'appalto è indetto a seguito della deliberazione della Consiglio di Amministrazione n. 6 del 07/03/2011 e della determinazione del Direttore n. 124 del 20/6/2011.

Il Responsabile del Procedimento è Paolo Sottani - Tel.055 2339403 Fax: 0552339416 – 0557469460 - E-mail: p.sottani@montedomini.net.

Copia del Bando di gara e del Documento unificato di invito e dei relativi allegati sono scaricabili dal sito internet www.montedomini.net; sono visionabili o scaricabili dal sito anche: lo Statuto ed altri documenti ed informazioni sull'attività dell'Azienda.

Non si effettua servizio di trasmissione via fax di suddetta documentazione.

ART. 2 - Caratteristiche dell'ASP Firenze Montedomini

“L'Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant'Ambrogio – Fuligno – Bigallo in breve Asp Firenze Montedomini” è un'Azienda pubblica di servizi alla persona, istituita ai sensi della L.R. 3.8.2004 n°43, inserita nella rete dei servizi socio-sanitari di zona; con decreto del Presidente della G.R.T. n°246 del 29/12/2010 è stata stabilita la fusione per incorporazione delle Asp Sant'Ambrogio, Asp Il Bigallo, Asp Educatorio della SS. Concezione detto di Fuligno

L'Azienda fornisce nelle proprie strutture assistenza qualificata e personalizzata a persone anziane autosufficienti e non autosufficienti inoltre gestisce un sistema integrato di interventi e servizi di carattere sociale e abitativo, gratuiti e a pagamento, destinati a rimuovere situazione di marginalità sociale, temporanea o permanente, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, ponendo in essere, in particolare, le seguenti attività: misure di sostegno provvisorio rivolte a individui e famiglie in situazione di disagio abitativo; ospitalità diurna e notturna per individui e famiglie indigenti; accoglienza e cura di persone di qualunque condizione e sesso che versino in condizioni di disagio.

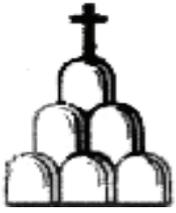
I servizi offerti devono perseguire gli obiettivi dell'integrazione, dell'efficienza ed efficacia; devono assicurare al residente assistenza tutelare, alberghiera, sanitaria, secondo finalità organizzative che tendano a garantire: il benessere psico-fisico degli utenti, il rispetto della privacy, la migliore autonomia possibile ed il rispetto della persona, oltre che favorire il mantenimento di rapporti significati con familiari, parenti, amici e con l'ambiente esterno.

Il personale è l'elemento fondamentale per assicurare un'adeguata qualità della vita a ogni persona residente, per questo deve essere professionalmente preparato, motivato a questo lavoro ed avere capacità d'approccio relazionale con l'utente.

ART. 3 - Valori di riferimento

Lo statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona “Firenze - Montedomini” ne definisce gli scopi e le finalità.

Gli scopi istituzionali indicati all'art. 3 del suddetto Statuto sono i seguenti:



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

“L’Asp ha come finalità la gestione e l’organizzazione dell’erogazione di servizi socio assistenziali, in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze, nell’ambito delle seguenti Aree :

Area non autosufficienza :

- *accoglienza di anziani autosufficienti e non autosufficienti e di persone diversamente abili offrendo loro prestazioni di assistenza sociale e sanitaria in grado di rispondere al modificarsi quantitativo e qualitativo dei bisogni di vita e di salute, nell’ottica del mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito. A tale scopo sono poste in essere attività di assistenza alberghiera, socializzazione e terapia occupazionale, nursing tutelare ed infermieristico professionale, terapia fisica e riabilitativa”.*
- *Gestione di residenze sanitarie e assistenziali di strutture protette di proprietà dell’Ente o di altri soggetti pubblici*

Area Accoglienza e inclusione sociale :

Gestione di una sistema integrato di interventi e servizi di carattere sociale e abitativo, gratuiti e a pagamento, destinati a rimuovere situazioni di marginalità sociale, temporanea o permanente, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, ponendo in essere, particolare, le seguenti attività:

- *Misure di sostegno provvisorio rivolte a individui e famiglie in situazione di disagio abitativo;*
- *Ospitalità diurna e notturna per individui e famiglie indigenti;*
- *Accoglienza e cura di persone di qualunque condizione e sesso che versino in condizioni di disagio*

Promuovere, sostenere e realizzare attività socio-educative e formative per l’inserimento lavorativo, per i giovani, in particolare per quelli appartenenti a famiglie disagiate per portatori di handicap, adulti e anziani, nonché per sostenere i compiti formativi e sociali delle famiglie, quali reti primarie di relazione e sostegno tra i vari componenti e le loro diverse generazioni.

Studiare ed attuare progetti che contribuiscono al miglioramento della qualità di vita dell’anziano, attraverso anche iniziative di socializzazione.

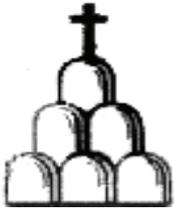
Fornire servizi di assistenza sociale nei propri stabilimenti a bambini, giovani e anziani bisognosi di soggiorno marino”

L’Azienda si ispira a valori come: l’assistenza qualificata e personalizzata, la qualità della vita, il diritto di partecipazione, la dignità della persona, la trasparenza, come si evince dalla propria Carta dei Servizi.

Le Residenze per anziani gestite dall’ASP Firenze Montedomini sono strutture socio-sanitarie, aperte e flessibili ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini e del territorio.

ART. 4 - Articolazione delle strutture e organizzazione dei servizi

Per tali aspetti si rinvia a quanto dettagliatamente contenuto in sede di Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale del presente Documento Unificato.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

TITOLO SECONDO - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 5 – Oggetto, luogo e riferimenti dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio relativo alla gestione del Sistema integrato di Foresterie sociali che consiste in un insieme di interventi finalizzati all'ospitalità temporanea di persone che presentano bisogni di accoglienza per problemi alloggiativi e bisogni di reinserimento sociale ma che sono autosufficienti per la gestione della propria quotidianità.

Il sistema integrato di Foresterie sociali prevede una gamma di soluzioni abitative diversificate per destinatari e capacità di risposta al bisogno, articolate secondo le modalità specificate nell'Allegato Tecnico allegato al presente Documento Unificato.

Il sistema integrato di Foresterie sociali è articolato su più sedi o suddivisioni di esse:

- Casa Albergo Mameli , posta in Firenze , Via Mameli n. 1 /A;
- Foresteria Fuligno, posta in Firenze, Via Faenza n. 44/ A;

I servizi precedentemente menzionati sono individuati in base al D.Lgs. n° 163/2006 e specificamente elencati nell'allegato II B nella categoria n.25-CPC 93-Servizi CPV 85311000-2.

Pertanto, l'appalto in oggetto è una procedura aperta indetta con le modalità di cui all'art.20 del D.Lgs. n°163/2006. Si determina conseguentemente l'applicazione obbligatoria dei soli articoli 65, 68 e 225 del citato Decreto legislativo.

Nell'ambito del presente bando sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n° 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n° 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto. Ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni di cui al R.D. n° 827/1924, dal presente documento e dai suoi allegati.

Si applica altresì la L.R. Toscana del 13.7.07, n° 38, nei limiti di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, della stessa.

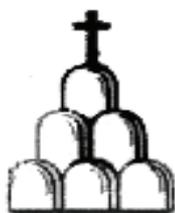
La progettazione e gestione dei servizi dovranno espressamente riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati dalla L.R. Toscana n. 41/2005 .

Gli offerenti possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi essenziali dell'appalto:

- nel rispetto delle specifiche tecniche individuate nel presente documento e nell'allegato tecnico come elementi e prestazioni essenziali;
- nel rispetto delle finalità essenziali dell'appalto.

Le varianti progettuali devono essere evidenziate nella relazione illustrativa dell'offerta, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

Nella progettazione dei servizi si dovrà altresì tener conto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, e ss. mm. ii.).



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 6 - Modalità di aggiudicazione

L'appalto, strutturato in un unico lotto, sarà aggiudicato a seguito di procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art.55, comma 5° e dell'art. 83 del D.Lgs. del 12 Aprile 2006 n.163.

Sono ammessi a partecipare i soggetti, singoli o associati, di cui ai successivi artt. 12 e 14, in possesso dei requisiti di cui al presente Documento.

I criteri di assegnazione dei punteggi di gara sono stabiliti al successivo **art.19**.

ART. 7 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio.

Alla scadenza il contratto s'intenderà risolto di diritto senza bisogno di alcuna formalità.

Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n.163/2006, l'Amministrazione si riserva di procedere ad affidamento di servizi analoghi, anche parzialmente per singole prestazioni, al medesimo soggetto aggiudicatario per un importo complessivo e una durata ulteriori pari nel massimo a quelli di aggiudicazione.

L'appaltatore è comunque tenuto a garantire il servizio affidato, oltre alla data di scadenza del contratto, alle stesse condizioni e modalità, senza eccezione alcuna, fino all'individuazione del nuovo contraente.

ART. 8 - Ammontare dell'appalto

L'appalto concerne l'affidamento dei servizi indicati nel presente articolo e nell'allegato tecnico, per un importo annuo di **€. 314.889,83** (Trecentoquattordicimilaottocottantanovevirgolaottantatre) e quindi per un importo complessivo, per la durata dell'intero periodo di appalto, al netto di IVA, se dovuta, di **€. 944.669,49** (Novecentoquarantaquattromilaseicentosessantannovevirgolaquarantanove).

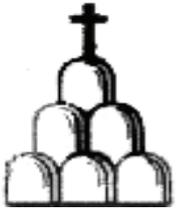
Le somme poste a base d'asta sono così ripartite:

Descrizione Servizio	Importo Triennale	Giornate Annuie Presunte	Importo Annuale	Valore unitario Giornata Presenza
Sistema Integrato Foresterie	€ 944.669,49	23.926	€ 314.889,83	€ 13,16

Non sono ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo a base d'asta di cui sopra.

Tale compenso è onnicomprensivo di qualsiasi costo l'appaltatore debba sopportare per la gestione dei servizi appaltati e tiene conto delle strutture, attrezzature e degli strumenti di cui l'ASP ha reso piena disponibilità allo stesso.

Sulla base delle rilevazioni di rischi interferenti si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore pertanto non si ritiene opportuno effettuare una stima dei costi separata per i rischi interferenti. In caso di necessità di aggiornamento del presente documento che evidenziasse la necessità di misure protettive che comportino dei costi aggiuntivi, saranno



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

computati con le modalità previste nel documento unificato e nell'allegato tecnico, come meglio indicato nel successivo **art. 34**.

ART. 9 - Variazione del contratto

Fermo restando quanto previsto all'articolo precedente, l'Azienda contraente, in relazione al presente appalto, si riserva altresì le seguenti facoltà e l'appaltatore ha l'obbligo di accettare alle stesse condizioni senza pretesa di alcun sovrapprezzo o risarcimento forfettario:

- ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923, di estendere o diminuire il servizio oggetto del presente appalto nella misura del cosiddetto quinto d'obbligo del valore dello stesso alle stesse condizioni;
- ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n° 163/2006, di procedere altresì per l'esecuzione di servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, se a.1) tali servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale.

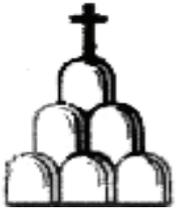
L'Azienda potrà altresì richiedere variazioni qualitative e/o quantitative del contratto di servizio in atto dovute, nell'ambito delle normative regionali vigenti, a processi interni di riorganizzazione dei servizi ovvero conseguenti a modifiche degli accordi con l'Azienda Asl e/o con il Comune di Firenze e altri Comuni, senza che l'impresa possa sollevare alcuna obiezione. Conseguentemente, in tali casi, l'Azienda si riserva altresì la facoltà di modificare le prestazioni dei singoli progetti attivati con il presente appalto, senza che l'impresa possa sollevare alcuna obiezione.

ART. 10 - Revisione prezzi

L'importo annuo a base d'asta per i servizi oggetto del presente appalto è quantificato nei termini di cui al precedente articolo 8.

La revisione prezzi opererà su due livelli:

- a) sulla parte dell'offerta economica “costi personale” riconoscendo al costo del personale gli eventuali adeguamenti derivanti dal CCNL e integrativi territoriali per la Regione Toscana; la revisione verrà applicata su motivata richiesta scritta dell'Appaltatore, con idoneo provvedimento di adeguamento, previa accurata istruttoria e confronto/negoziazione con l'Appaltatore;
- b) sulla parte dell'offerta economica “altri costi”, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale su richiesta dell'appaltatore. La rivalutazione sarà uniformata alle disposizioni dell'articolo 115 del decreto legislativo 12.4.2006, n° 163, e successive modifiche e integrazioni. In mancanza di pubblicazione da parte del competente Osservatorio Nazionale dei costi standardizzati di cui all'art.7, comma 4 lettera c) del D. Lgs. 163/2006, la revisione sarà disposta esclusivamente sulla base delle variazioni degli indici ISTAT per le famiglie di



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

operai e impiegati (cosiddetto indice FOI), verificatesi nei dodici mesi precedenti all'applicazione della rivalutazione.

Non saranno concessi adeguamenti dei prezzi, sopra meglio specificati, retroattivi rispetto alla data della relativa istanza. Le clausole contenute nel presente articolo escludono l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile ed ogni altra forma di revisione del prezzo.

TITOLO TERZO - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA

ART. 11 - Modalità e termine per la ricezione delle offerte

Il plico contenente l'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza, la parte tecnico-qualitativa dell'offerta, la parte economica dell'offerta e la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato in modo da assicurare la certezza del contenuto, la provenienza e la segretezza dell'offerta (per sigillo si ritiene valido l'uso della ceralacca e timbro a caldo; l'apposizione del timbro dell'impresa ad inchiostro indelebile e la firma del legale rappresentante sui lembi di chiusura del plico; la firma del rappresentante legale dell'impresa sovrastata da nastro adesivo trasparente e comunque ogni altro sistema che garantisca la inviolabilità dei plichi e la certezza della provenienza degli stessi). Il plico deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, inoltrata mediante il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio coincidente con le ore **12,00** del giorno **20/12/2011**, presso la :

ASP Firenze Montedomini

Via de' Malcontenti n.6

50122 Firenze

Non fa fede il timbro postale di spedizione

È possibile anche la consegna a mano del plico, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì, allo stesso indirizzo che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve recare all'esterno – oltre al recapito del destinatario, l'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso - le indicazioni “**Istanza di partecipazione e offerte per l'affidamento dei servizi di gestione del sistema integrato di foresterie sociali**”.

Il plico deve contenere al suo interno il plico A, il plico B ed il plico C, a loro volta sigillati e controfirmati, pena l'esclusione dalla gara, nelle forme sopra indicate, su tutti i lembi di chiusura compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

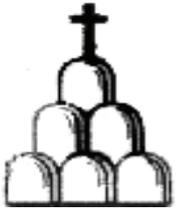
“ **Plico A – Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa**”.

“ **Plico B – Offerta – Parte tecnico-qualitativa**”.

“ **Plico C – Offerta – Parte economica**”.

Il termine indicato è perentorio.

Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute e non si terrà conto delle offerte contenute in plichi sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto del presente appalto.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile.

Scaduto il termine utile per la presentazione delle offerte, il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato e l'offerta diventa, quindi impegnativa per il concorrente.

Ai sensi dell'art.11, comma 6 del D.Lgs 163/2006 ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Per effetto della presentazione dell'offerta, il concorrente resta impegnato nei confronti della stazione appaltante per 240 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione del 20/12/2011. Decorsi 240 giorni dalla presentazione senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta alla stazione appaltante. Detta comunicazione resterà senza valore qualora l'Amministrazione abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto. La stazione appaltante, in caso di comprovata necessità, si riserva la possibilità di chiedere il differimento di tale termine.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altra offerta.

ART. 12 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, del D.Lgs.vo n. 163/2006, costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs.vo n.163/2006, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art.37, comma 8, D. Lgs.163/2006 nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 163/2006.

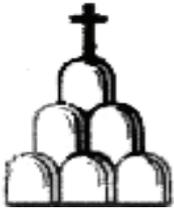
Saranno ammessi anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/06, e in particolare dagli articoli 34, comma 1, lett. f-bis, 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

Ai sensi dall'art.36, comma 5, del D.L.g.s. 163/06, e dell'art.37, comma 7 è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio stabile o del consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettera b) e dei consorziati per i quali il consorzio concorre. Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.L.g.s. 163/06, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art.37, comma 7, D.L.g.s. 163/06, è vietata la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. E' fatto divieto, inoltre, ai concorrenti di partecipare alla medesima gara quale consorziata di consorzio stabile o consorziata indicata per l'esecuzione da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane e in qualsiasi altra forma.

I soggetti ammessi per partecipare alla procedura aperta, devono essere in possesso dei requisiti sotto specificati.



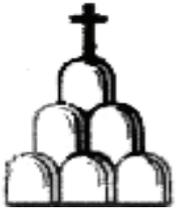
“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono pena l'esclusione dalla gara:

- attestare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, così come modificato da ultimo decreto legge 13 maggio 2011, n.70;
- attestare ai sensi del medesimo art.38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- (Ai sensi del comma 1-bis dell'art.38 D.Lgs.163/2006 inserito dall'art.2 comma 19 lett.b della L.15/07/2009 n.94, i casi di esclusione previsti dal medesimo art.38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art.12 - sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelli riferiti al periodo precedente al predetto affidamento).
- attestare che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e all'art. 5 della L.123/07;
- fornire le dichiarazioni in merito ai raggruppamenti temporanei di impresa e/o consorzi come meglio specificato all'art.14 del presente Documento Unificato;
- fornire le informazioni in merito alle ipotesi di avvalimento come meglio specificato all'art. 14;
- attestare di non partecipare alla gara in più di una R.T.I. o consorzio, oppure individualmente e contemporaneamente in associazione o consorzio;
- fornire le dichiarazioni ai fini della riduzione al 50% della cauzione provvisoria e definitiva (in caso di aggiudicazione);
- fornire le dichiarazioni in merito alla normativa di cui alla Legge. n. 383/2001 in materia di piani individuali di emersione;
- dichiarare l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Attestare che l'erogazione dei servizi oggetto del presente affidamento rientra nelle finalità statutarie della cooperativa/consorzio;
- garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- garantire che la determinazione dei costi a base del servizio di cui si tratta tiene conto correttamente del costo del lavoro con riferimento ai contratti collettivi di categoria e dei relativi accordi integrativi in vigore nel tempo e nella località ove si svolge il servizio e conseguentemente di impegnarsi a darvi applicazione nei confronti di tutti i propri lavoratori;
- accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni stabilite nel bando, nel Documento Unificato di invito e relativi allegati;



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

- di aver preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull’offerta e di obbligarsi ad eseguire il servizio al prezzo offerto riconosciuto come remunerativo e compensativo;
- di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a garantire l’esecuzione del servizio nei tempi e con le modalità previsti dal Documento Unificato di invito e relativi allegati;
- dichiarare di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese il concorrente sarà escluso dalla procedura per la quale le dichiarazioni sono state rilasciate o, nel caso risultasse aggiudicatario provvisorio, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- di aver preso visione dell’informativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
- fornire dichiarazione in merito al tempo di validità dell’offerta di cui all’art. 11.

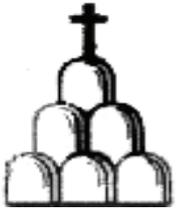
Tali requisiti dovranno essere posseduti:

- nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante;
- nel caso di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;
- per gli altri consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e dai consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

II. REQUISITI DI IDONEITA’ PROFESSIONALE

I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare, pena l’esclusione dalla gara:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l’attività oggetto della presente procedura con le seguenti indicazioni:
- natura giuridica;
- denominazione;
- sede legale, codice fiscale e partita IVA, numero e data iscrizione, nominativo delle persone attualmente indicate all’art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n° 163/2006; indicare i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita e residenza di se stesso firmatario e dei seguenti altri soggetti: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed il direttore tecnico;
- eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate cessate dalla carica nell’anno antecedente la data sotto indicata al presente Documento Unificato (indicare gli stessi dati di cui al punto precedente).
- Per le società cooperative e per i Consorzi di cooperative è richiesta l’iscrizione all’Albo Nazionale degli enti cooperativi (che sostituisce lo schedario generale della cooperazione e i registri prefettizi), di cui all’art. 15 del D. Lgs. 2.8.2002, n° 220 e all’art. 2 del D.M. 23.6.2004, nella Categoria Cooperative Sociali.
- Per le Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali iscrizione nell’Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla legge n° 381/91 con oggetto sociale comprendente la gestione di strutture per anziani. Sono ammesse anche le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte all’Albo ex legge n° 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che non dispongono ancora di tale Albo, purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge n° 381/91.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

- In caso di imprese di altro Stato membro dell'U.E. non residenti in Italia, esse sono tenute a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D. Lgs. n° 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Tali requisiti dovranno essere posseduti:

- nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante;
- nel caso di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;
- per gli altri consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e dai consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

III. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare, pena l'esclusione dalla gara, la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

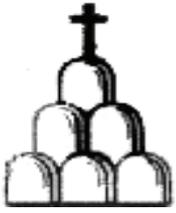
a) (non sostituibile con “autocertificazione”) n.2 idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla procedura di gara su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un apposito plico (nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità mediante altro documento, la valutazione del quale rimane a discrezione della stazione appaltante);

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione dell'Ente.

b) fatturato globale d'impresa per lo svolgimento di attività nel settore dei servizi alla persona (servizi sociali, socio-sanitari in ambito di accoglienza e inclusione sociale di fasce deboli), relativo all'ultimo triennio (2008- 2010) per un importo non inferiore a Euro 3.000.000,00 (tre milioni /00) e fatturato specifico per la gestione di servizi analoghi quelli oggetto del presente appalto svolti in favore di soggetti pubblici e privati per accoglienze sociali per un importo non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) nell'ultimo triennio (2008-2010).

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono comprovati, in sede di controllo, da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

Tali requisiti dovranno essere posseduti:



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al presente punto III, lettera a), dovrà essere posseduto:

- nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante;
- nel caso di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;
- per gli altri consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e dai consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

dal raggruppamento nel suo complesso

Il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al presente punto III, lettera a)

- per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante, nelle misure minime del 40% per la mandataria e del 10% per la mandante;
- per i consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, da ciascun consorziato/socio, nelle misure minime del 40% per la capogruppo e del 10% per ogni altro consorziato/socio;

I suddetti raggruppamenti di concorrenti devono comunque possedere complessivamente i requisiti richiesti al concorrente singolo;

- per gli altri consorzi/società consortili, dal consorzio/società o, complessivamente, da tutti i consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

IV. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO – PROFESSIONALE

I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare, pena esclusione, la loro capacità tecnico-professionale, adeguata all'esecuzione del servizio, mediante i seguenti elementi:

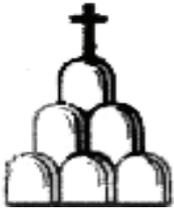
- a) Sede operativa in Toscana con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dalla convenzione e dallo svolgimento dei servizi; in caso contrario le Imprese partecipanti dovranno impegnarsi ad attivare una sede operativa nel territorio della Provincia di Firenze per tutta la durata del contratto entro 15 (quindici giorni) dalla aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio dei servizi;
- b) idonea certificazione di qualità secondo le norme EN ISO 9001:2008, relativa ai servizi oggetto della gara, rilasciato da ente o istituto certificatore accreditato.

Tali requisiti dovranno essere posseduti:

Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al presente punto IV, lettera a), dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di capacità tecnica-professionale di cui al presente punto IV, lettera b), dovrà essere posseduto:

- nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante;
- nel caso di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;
- per gli altri consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e dai consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

ART. 13 - Presentazione dell'offerta

Il plico, secondo quanto previsto all'art. 11 dovrà contenere, tre buste chiuse, pena l'esclusione, con all'interno quanto di seguito previsto.

Tutta la documentazione e/o dichiarazioni da presentare dovranno essere redatte e/o tradotte in lingua italiana e per ogni parte di essa deve essere assolta l'imposta di bollo fatte salve situazioni di esenzione fiscale da dichiararsi a cura del concorrente.

Busta A)

La prima busta su cui sarà apposta la dicitura “**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”: deve contenere:

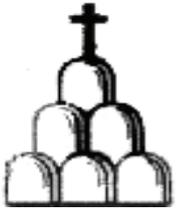
1. L'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui al precedente art.12. In tale dichiarazione deve essere indicata l'esatta denominazione/ragione sociale del soggetto partecipante, numero di telefono, fax e, se presente, indirizzo di posta elettronica.
Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante del concorrente ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000 e s.m.i., allegando copia fotostatica semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore che ne garantisce l'autenticità della firma.
Per effettuare le dichiarazioni previste a questo punto 1), l'impresa utilizzerà i moduli allegati al presente Documento Unificato capitolato (Modello 1, 1 bis o 1 A per impresa ausiliaria in caso di avvalimento), fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.
Si precisa che ai sensi dell'art.74, comma 3, del D.lgs.163/06, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli.
2. Dimostrazione dell'avvenuto della somma di €. 80,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, quale contribuzione dovuta per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23/12/05, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità del 03/11/2010.

Numero di gara 2888074 CIG 2841734115

Tutte le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

Secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 65/67 della L. 266/2005 legge finanziaria e dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 1 marzo 2009, i soggetti partecipanti alla gara sono tenuti ad effettuare e a dimostrare, pena l'esclusione dalla gara, l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture corrispondente ad Euro 80,00 (ottantaeuro) previsto per la fascia di importo della gara in oggetto. L'operatore economico, in conformità alle istruzioni



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

operative pubblicate sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, dovrà allegare all'offerta:

a. in caso di pagamento diretto online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, la ricevuta di pagamento inviata dal Servizio di riscossione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;

oppure

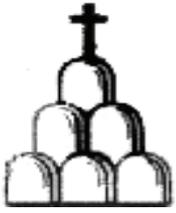
b. in caso di pagamento in contanti, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, presentando il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, lo scontrino originale rilasciato dai punti vendita abilitati.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 000004806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In tal caso a riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico estero dovrà allegare all'offerta, copia dell'avvenuto bonifico o altra documentazione equipollente rilasciata dall'istituto bancario atta a dimostrare l'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario internazionale.

3. Attestazione dell'avvenuto sopralluogo, rilasciata dall'ASP, nel rispetto di quanto specificato al successivo **art. 16** (la mancata allegazione dell'attestazione non è motivo di esclusione, qualora sia accertato presso i competenti uffici della Direzione che l'impresa concorrente abbia effettuato il sopralluogo secondo le modalità indicate nel bando di gara).
4. Documento unificato di invito e Allegato Tecnico firmati in ogni pagina per presa visione e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni in essi contenute.
5. Cauzione provvisoria di € **18.893,39** (Diciottomilaottocentonovantatreeeurovirgolatrentanove) da prestare secondo le modalità indicate all'art.15; il concorrente, a pena di esclusione, allega inoltre la dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

- fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
6. Plico contenente le due idonee dichiarazioni bancarie.
 7. I R.T.I. dei concorrenti, se già costituiti, devono allegare in copia autenticata o risultante da scrittura privata autenticata, il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Se non ancora costituiti, devono produrre una dichiarazione con l'impegno di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (mandatario) che, in caso di aggiudicazione, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. I consorzi devono allegare a tal fine copia autentica dell'atto costitutivo del Consorzio.
 8. La documentazione inerente la dichiarazione di avvalimento dei requisiti di altra impresa, come meglio specificata nell'art. 14 del presente Documento Unificato.
 9. Modello G.A.P. (Mod.3) ai sensi dell'art. 2 del 12.10.1982 n° 726 e L. del 30.12.1991 n°410, debitamente riempito nella parte dell'impresa partecipante. In caso di partecipazione da parte di ATI/Consorzi il modello GAP deve essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

Busta B)

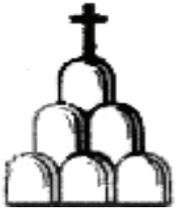
Nella seconda busta, su cui sarà apposta la dicitura “**OFFERTA- PARTE TECNICO - QUALITATIVA**” dovrà essere contenuto il progetto riportante l'indicazione dettagliata della soluzione tecnico/organizzativa (di consistenza massima di 50 pagine da intendersi fronte retro composte ciascuna da max 50 righe formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola) proposta per l'esecuzione dei servizi, in relazione alle norme e precisazioni contenute nel presente Documento Unificato e nell'annesso Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale, proponendo soluzioni autonomamente elaborate, ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite. Il progetto presentato dall'Impresa, completo ed esauriente per ogni servizio necessario al miglior funzionamento delle strutture, dovrà prevedere tra l'altro tutti gli elementi di cui al successivo **articolo 19**.

Le pagine che compongono l'offerta tecnica dovranno essere numerate progressivamente.

Nel limite sopraindicato di consistenza massima di 50 pagine non saranno conteggiate le schede tecniche dei prodotti e/o macchinari nonché eventuali accordi di collaborazione.

Alla conclusione dell'esposizione progettuale, il concorrente dovrà riepilogare in una tabella le prestazioni che intende garantire per i singoli servizi (numero di persone, organizzazione turni, quantificazione delle ore di personale e dei mezzi strumentali utilizzati), in modo da garantire una facile lettura dell'organizzazione proposta. Non dovranno essere contenuti riferimenti economici a pena di esclusione. Le elaborazioni tecnico/organizzative proposte per i servizi da erogarsi nelle strutture sono da ritenersi vincolanti ed impegnative per l'Impresa aggiudicataria.

Il progetto è sottoscritto per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante della Impresa concorrente (in caso di costituenda associazione temporanea, l'offerta sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento)



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

con l'indicazione di tutti i dati utili per la corretta individuazione della/e Impresa/e e delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Busta C)

Nella terza busta, recante all'esterno la dicitura “**OFFERTA-PARTE ECONOMICA**”, sarà contenuta l'offerta economica redatta su fac-simile allegato al presente atto e sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (in caso di costituenda associazione temporanea o consorzio ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile, l'offerta sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento).

L'offerta economica è presentata utilizzando il Modello 2 (Modulo per la valutazione dell'offerta economica) allegato del presente Documento Unificato, che deve essere compilato in ogni sua parte o comunque l'offerta può essere fornita anche in altro modo purché sia riferita **alle totalità degli elementi richiesti e nello stesso ordine**.

Il concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione dalla gara, il ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed il conseguente relativo importo. Tale ribasso, che si applicherà anche sul valore unitario della giornata assistenziale per ospiti non autosufficienti e per ospiti autosufficienti, dovrà essere espresso, in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione più vantaggiosa per la ASP.

Nell'offerta dovrà inoltre essere riportato il costo orario per le singole qualifiche professionali del personale impiegato nel servizio che vincolerà l'Impresa concorrente anche al fine di eventuali richieste integrative da parte dell'Ente nel corso dell'appalto.

Le tariffe indicate saranno utilizzate per la verifica della congruità dell'offerta.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

ART. 14 - Raggruppamenti temporanei e consorzi. Avvalimento

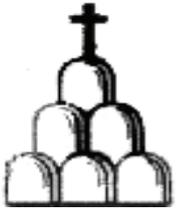
Disposizioni generali.

I consorzi di concorrenti sono tenuti a dichiarare in modo chiaro e univoco, con dichiarazione da presentare all'interno della busta A) e a pena di esclusione dalla gara, a quale tipologia appartengono tra quelle previste alle lettere b), c) ed e) dell'art.34 D.L.g.s.163/06.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n° 163/2006, non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dall'art. 36, comma 5, e dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n° 163/2006, è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio stabile, o del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n° 163/2006, e dei consorziati indicati come quelli per i quali il consorzio concorre.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n° 163/2006, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n° 163/2006, è vietata la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

la partecipazione anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi ordinari e stabili, per i quali si assume a riferimento per analogia quanto previsto dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai successivi punti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

In caso di fallimento del mandatario, l'Amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice dei contratti pubblici purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

L'inosservanza dei divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Nel caso di partecipazione in R.T.I. e Consorzi non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n° 163/2006, l'offerta tecnica ed economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti associati e/o consorziati e nel Modello 1 dovrà essere contenuto l'impegno, sottoscritto da tutti gli operatori economici che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che si qualificherà come mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

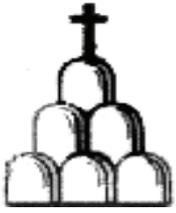
In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi già costituiti, l'offerta tecnica ed economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come "capofila" e nel Modello 1 dovranno essere indicati ed allegati i documenti a comprova della relativa costituzione. Per i R.T.I. e per i Consorzi le dichiarazioni richieste per la presente selezione (Modello 1) dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiranno (o che già costituiscono) i R.T.I o i Consorzi.

Raggruppamenti temporanei di imprese.

Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite nei successivi punti del presente articolo.

Nell'offerta devono essere specificate le rispettive percentuali, ovvero parti del servizio corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento, che saranno eseguite da ciascuno dei singoli operatori economici riuniti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Disposizioni comuni per i consorzi.

I consorzi di cooperative ed i consorzi stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Consorzi ordinari.

Nell'offerta devono essere specificate le rispettive percentuali, ovvero parti del servizio corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento, che saranno eseguite da ciascuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Consorzi stabili

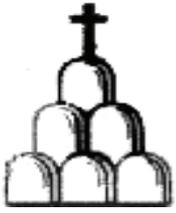
S'intendono per consorzi stabili quelli in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, assunto a riferimento, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e per le singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai consorzi stabili si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al capo II del titolo X del libro quinto del Codice civile, nonché l'articolo 118 del Codice dei contratti pubblici

Avvalimento

Il soggetto concorrente (di seguito: "soggetto avvalente") può, se del caso e in relazione al presente appalto, soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti richiesti nel



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Documento Unificato avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto definito per ciò stesso “ausiliario”.

Ai fini dell'avvalimento, il concorrente al fine di dimostrare all'Azienda che disporrà realmente delle risorse necessarie ad eseguire il servizio e che, pertanto, il soggetto ausiliario metterà a disposizione le adeguate risorse finanziarie per avviare e portare ad esecuzione il servizio, dovrà fornire la documentazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n° 163/2006 ed in particolare:

a) una dichiarazione del soggetto avvalente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione del soggetto avvalente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/06 (Modulo “1”);

c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/06 (Modulo “1A”);

d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (Modulo “1A”);

e) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/06 (Modulo “1A”);

f) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. (N.B.: nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla presente lettera, l'impresa concorrente (soggetto avvalente) può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolo in materia di avvalimento, si fa rinvio integrale all'art.49 del D. Lgs. n.163/2006 nel testo vigente, al presente documento unificato di gara, ai moduli 1 e 1A.

ART. 15 - Cauzione provvisoria

Tale cauzione è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta pari a **€. 18.893,39** (Diciottomilaottocentonovantatreeurovirgolatrentanove) ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese dovranno, a pena di esclusione dalla gara medesima, allegare all'offerta la documentazione attestante il versamento del deposito cauzionale.

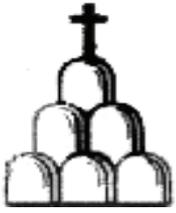
Tale deposito può essere costituito mediante versamento a favore dell'ASP “Firenze Montedomini” sul conto corrente bancario con il seguente codice IBAN:

IT 13 Y 06160 02832 000000C01

presso Banca C.R.Firenze spa – Via Bufalini 4 – 50122 Firenze

con la causale “**Cauzione provvisoria appalto sistema integrato di foresterie sociali**”

La cauzione provvisoria potrà essere altresì costituita, allegando alternativamente: fideiussione bancaria, rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/93 per l'importo previsto;



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

polizza fideiussoria, rilasciata da un Intermediario finanziario, purché appositamente autorizzato dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica, per l'importo previsto;

polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni, oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni, per l'importo previsto.

Le fideiussioni o le polizze di cui ai precedenti punti a pena di esclusione, dovranno contenere l'espressa **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni dalla richiesta nonché l'impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'art.75, comma 8, del D. Lgs.163/06, **a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, prevista dall'art.113 del D. Lgs.163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Dovranno avere una validità di almeno duecentoquaranta giorni, decorrenti dalla data del 20/12/2011. In caso di R.T.I. la polizza o la fideiussione deve essere rilasciata a favore della sola impresa mandataria/capogruppo. In caso di R.T.I. (riunioni temporanee di imprese) costituenti, la polizza o la fideiussione deve essere (a pena di esclusione) intestata a tutte le imprese (non solo a quella che sarà la capogruppo) facenti parte della R.T.I. costituenda.

La garanzia, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

L'importo della garanzia è ridotto dal 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art.40, comma 7, e dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. 163/06, a condizione che segnalino in sede di offerta il possesso del requisito e lo documentino nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in assenza della suddetta documentazione, la garanzia di importo ridotto non sarà accettabile e comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

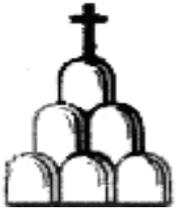
La cauzione provvisoria verrà svincolata ai sensi art.75 comma 9 del D.Lgs 163/2006.

E' possibile applicare la riduzione prevista all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. Per beneficiare della predetta riduzione, il concorrente, oltre a dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, allega copie conformi agli originali delle certificazioni possedute e dichiarate.

ART. 16 - Sopralluogo

Le imprese, pena l'esclusione dalla gara, dovranno effettuare un sopralluogo presso le strutture oggetto di gara dell'ASP "Firenze Montedomini" al fine di verificare l'esatta ubicazione e prendere conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche che possono influire sulla determinazione dell'offerta economica e sull'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. Tale sopralluogo, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere effettuato dal rappresentante legale, o dal direttore tecnico, o dal procuratore generale, o dal procuratore speciale dell'impresa che intenda concorrere o da incaricato munito di delega, previa esibizione di documento d'identità e consegna in copia di documentazione comprovante la funzione rivestita all'interno dell'impresa, costituita, nel caso di rappresentante legale o di direttore tecnico, da certificato C.C.I.A.A., nel caso di procuratore generale o speciale da procura.

Non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più imprese concorrenti.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria.

Il sopralluogo deve essere concordato con il Responsabile del Procedimento telefonando al nr. **055 23.39.403**. Il responsabile, o suo delegato, rilascerà attestazione dell'avvenuto sopralluogo. **In tale occasione verranno fornite le planimetrie della struttura oggetto del presente appalto** L'attestazione dell'avvenuto sopralluogo dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa. Il sopralluogo non potrà avvenire nei 7 giorni precedenti la data di scadenza della presentazione dell'offerta e dovrà pertanto essere effettuato **entro e non oltre le ore 13 del 13/12/2011**. Si precisa che la scadenza della data di sopralluogo in giorno diverso della presentazione dell'offerta, trova ragione nella necessità di garantire un tempo adeguato per la presentazione di un'offerta gestionale seria. Pertanto, non saranno prese in considerazione richieste di sopralluogo successive alla data del **13/12/2011** e, parimenti, non saranno ammesse offerte per cui non sia stato eseguito il sopralluogo entro il termine sopra indicato.

TITOLO QUARTO - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ART. 17 - Commissione giudicatrice

L'esame delle offerte verrà effettuato da una Commissione nominata con determinazione del direttore dell'ASP Firenze Montedomini, dopo la scadenza del termine della presentazione delle offerte.

La Commissione può avvalersi di tutti gli strumenti e le collaborazioni possibili, al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione dei progetti.

I giudizi espressi dalla Commissione sono insindacabili.

ART. 18 - Modalità di espletamento della gara

La Commissione giudicatrice prima dell'apertura dei plichi prende atto della sua regolare composizione e di eventuali motivi che determinano la incompatibilità dei membri in rapporto alla natura dei candidati.

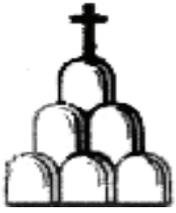
L'apertura dei plichi e delle buste "A" avverrà, in seduta pubblica, presso la sede della stazione appaltante in Firenze, Via de' Malcontenti n.6, nella data che sarà comunicata via fax e per posta elettronica certificata, al numero di fax e all'indirizzo e-mail indicato dalle Imprese in sede di presentazione dell'offerta, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

La data della suddetta seduta pubblica sarà altresì pubblicata sul sito web dell'Ente nella sezione Notizie / Bandi.

Chiunque può assistere alle sedute di gara pubbliche.

Saranno verbalizzate e riferite al concorrente le sole dichiarazioni di rappresentanti delle imprese che partecipino alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante/delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale.

Il concorrente presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante sarà considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della Commissione assunte e comunicate in tal sede.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

La Commissione si riserva di richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

La Commissione, nella fase di apertura dei plichi, al fine dell'aggiudicazione dell'appalto, seguirà la seguente procedura.

Dopo aver aperto il plico protocollato (e contenente le 3 buste), aprirà la busta “A” contenente la documentazione amministrativa ed accerterà la completezza e l'idoneità di detta documentazione in base a quanto richiesto nel presente Documento Unificato all'**art.13**.

Le imprese, la cui documentazione risulti idonea, avranno corso nella selezione; le restanti verranno escluse.

Qualora la Commissione di gara ritenga necessario invitare uno o più concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate, assegnerà un termine perentorio di 5 giorni lavorativi per le relative risposte. Nel caso di eventuale integrazione della documentazione richiesta, verranno nuovamente riconvocati via fax e mail i Legali Rappresentanti dei concorrenti ammessi.

Sempre in seduta pubblica aprirà la busta “B” contenente l'**OFFERTA-PARTE TECNICO - QUALITATIVA** al solo fine di accertare la completezza e l'idoneità di detta documentazione in base a quanto richiesto nel presente Documento Unificato all'**art.13**.

Esperita questa prima fase della procedura pubblica e verbalizzatene tutte le operazioni, la Commissione di gara sospenderà i lavori in seduta pubblica.

In seguito, con sedute riservate, la commissione esaminerà i contenuti della busta “B” relativa alla “**OFFERTA-PARTE TECNICO - QUALITATIVA**”.

Dopo l'esame del contenuto di ogni busta verrà redatto un verbale con l'indicazione dei punteggi ottenuti da ogni impresa.

I concorrenti saranno invitati a mezzo fax a presentarsi alla seduta pubblica nel corso della quale si procederà all'apertura della Busta “C” – **OFFERTA-PARTE ECONOMICA**.

Nella medesima seduta pubblica la Commissione di gara procederà alla lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione all'offerta tecnico-qualitativa e procederà poi all'apertura della Busta **C - Offerta economica**, provvedendo alla verifica della regolarità dell'offerta in essa contenuta.

Si procederà quindi:

al calcolo del relativo punteggio per l'applicazione della formula indicata al successivo **articolo 19**;

all'attribuzione del punteggio complessivo di ciascun concorrente;

alla redazione della graduatoria dei concorrenti.

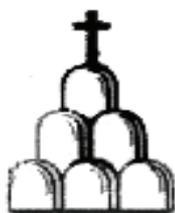
La Commissione giudicatrice potrà chiedere alle imprese concorrenti, nel corso della disamina delle offerte, tutte le precisazioni e delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

ART. 19 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato il progetto/offerta più vantaggioso in ordine al maggior punteggio complessivo determinato in base alla seguente pluralità di elementi oggettivi, applicati in modo obiettivo:

A) OFFERTA – PARTE TECNICO QUALITATIVA **Fino a un massimo di 70 punti**

B) OFFERTA – PARTE ECONOMICA **Fino a un massimo di 30 punti**

**“FIRENZE MONTEDOMINI”**

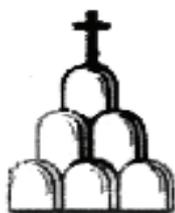
Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

A) OFFERTA – PARTE TECNICO QUALITATIVA (Busta B)

La qualità dell'offerta concerne la componente tecnico progettuale.

Il punteggio massimo attribuibile è di **70** tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori della qualità dell'offerta		Punteggio attribuibile
A1	Progetto accoglienza e inclusione sociale: impostazione del servizio, modalità organizzative e gestionali di espletamento del servizio e personale impiegato.	Max punti 12
A2	Analisi dei bisogni dell'utenza e valutazione delle risorse presenti nel contesto territoriale di riferimento finalizzate ai percorsi di accoglienza e inclusione sociale.	Max punti 4
A3	Attività di coordinamento: modalità di espletamento del servizio e personale impiegato.	Max punti 7
A4	Progetto educativo: impostazione del servizio, modalità di espletamento e personale impiegato.	Max punti 7
A5	Pulizia ambienti: modalità di espletamento del servizio e personale impiegato.	Max punti 5
A6	Lavanderia: modalità di espletamento del servizio e personale impiegato	Max punti 5
A7	Eventuali attività o servizi aggiuntivi e gratuiti rispetto a quanto previsto dai documenti di gara: elenco e descrizione delle loro caratteristiche e delle condizioni di erogazione e fruizione .	Max punti 6
A8	Formazione e aggiornamento del personale, prodotta direttamente o partecipata all'esterno con particolare riferimento alle competenze specifiche necessarie per la gestione dei servizi stessi, indicando l'oggetto dei corsi,metodo,numero di ore orientativamente previste. Modalità di inserimento lavorativo di eventuale nuovo personale (passaggio di consegne e formazione) e strategie di contenimento del turn over.	Max punti 8
A9	Sinergie da realizzare mediante documentati accordi, sviluppate o che si intendono sviluppare, in collaborazione con il tessuto sociale del Terzo Settore, ispirate alla collaborazione, all'integrazione e alla messa in rete delle diverse risorse di soggetti presenti sul territorio, alla scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza.	Max punti 10
A10	Eventuali beni aggiuntivi e gratuiti rispetto a quanto previsto dai documenti di gara: (mobili, attrezzature, materiali etc, elenco e descrizione delle loro caratteristiche e delle condizioni di erogazione e fruizione.	Max punti 3
A11	Programma di promozione , controllo e sviluppo della qualità.	Max punti 1
A12	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo i modelli organizzativi previsti dalle Linee Guida UNI-INAIL o al British Standar OHSAS 18001:2007 Il punteggio relativo all'adozione di tale sistema di gestione sarà attribuito come segue: Adozione del sistema punti 1 Mancata attivazione del sistema punti 0	Max punti 1
A13	Adozione del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs.231/2001 Il punteggio relativo all'adozione di tale modello organizzativo sarà attribuito come segue:	Max punti 1



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Adozione del Modello organizzativo punti 1	
Mancata attivazione del sistema punti 0	
Totale punteggio massimo attribuibile	Punti 70

Assegnazione punteggi:

- I punteggi verranno attribuiti per ogni sotto-fattore (A1-A13) e il punteggio totale risulterà quello derivante dalla sommatoria dei singoli sotto-fattori.

Si precisa che il punteggio inferiore a 41/100 comporta l'esclusione dell'offerta.

B) Offerta Parte Economica (Busta C)

All'offerta con prezzo più basso espresso in valore assoluto saranno attribuiti **Punti 30**.

Alle rimanenti offerte si assegnerà il punteggio attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$P = \frac{a}{b} \times 30$$

Dove:

P = punteggio assegnato

a = prezzo più basso

b = prezzo preso in considerazione

30 = punteggio massimo attribuibile all'elemento "Offerta economica – prezzo"

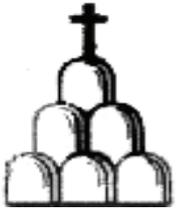
L'offerta sarà redatta sul modulo tabella "Offerta economica", allegata al presente documento (Mod. 2) o comunque dovrà fornire la totalità degli elementi richiesti nello stesso ordine.

La Commissione giudicatrice ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre il termine che sarà indicato nella richiesta di chiarimenti effettuata dalla suddetta Commissione.

La richiesta di chiarimenti, o elementi integrativi di giudizio, non deve in alcun caso violare la "par condicio" dei concorrenti.

Le imprese concorrenti, con la partecipazione alla gara, rinunciano ad ogni pretesa risarcitoria derivante da eventuali illegittimità che dovessero verificarsi nel corso del procedimento di aggiudicazione ed emergenti dai relativi atti a disposizione dei concorrenti e che non siano state constatate da ciascuna società interessata anteriormente all'apertura delle buste recanti l'offerta economica, fatto salvo il caso di dolo o colpa grave dei funzionari della stazione appaltante.

E' obbligo del concorrente indicare, utilizzando l'apposito spazio previsto nel "Mod.1 Istanza di ammissione e dichiarazione unica", un recapito telefonico e un recapito fax e un indirizzo di posta elettronica a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (verifiche anomalia dell'offerta) riguardanti la presente procedura d'appalto.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti il concorrente sarà ritenuto nella piena conoscenza senza che possa essere opposta all'Ente obiezione alcuna e senza bisogno di fare seguire l'invio dell'originale (le comunicazioni scritte saranno inviate alla sede legale indicata fatta salva espressa differente indicazione).

ART. 20 - Aggiudicazione provvisoria

La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi ottenuti da ogni offerta; verrà dunque formulata la graduatoria delle offerte valide, classificando prima l'offerta dell'impresa che avrà conseguito il più alto punteggio complessivo.

A parità di punteggio sarà preferita l'Impresa che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'apporto qualitativo (punto A del precedente articolo). In caso di ulteriore parità, l'Azienda inviterà le stesse ad un esperimento di miglioramento sul prezzo offerto. Nel caso in cui nessuno dei concorrenti sia presente o voglia modificare l'offerta, si procederà a sorteggio.

L'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida purché accettabile ai sensi dell'art.86, comma 3 del D. Lgs.163/2006.

Non si procederà, comunque, all'aggiudicazione qualora la Commissione giudicatrice non ritenga alcuna offerta valida e sufficientemente conveniente.

L'Azienda si riserva la facoltà, prevista dall'art.81, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte pervenute non risultassero convenienti o idonee rispetto alle esigenze o venisse meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto.

Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice ha sempre carattere provvisorio.

Il concorrente è a conoscenza che il verbale di aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre l'Ente appaltante sarà definitivamente impegnata solo ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle verifiche riguardanti il possesso, da parte dell'impresa aggiudicataria, dei requisiti necessari per la formalizzazione del rapporto contrattuale.

La partecipazione alla gara implica, senza eccezione alcuna, l'accettazione delle clausole tutte contenute nel presente atto che disciplina le modalità di gara.

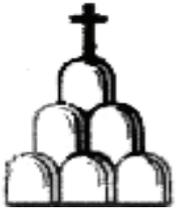
TITOLO QUINTO - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

ART. 21 - Aggiudicazione definitiva

Il Responsabile del Procedimento provvede tempestivamente a comunicare l'aggiudicazione provvisoria all'aggiudicatario provvisorio, inviando contestualmente la richiesta di comprovare entro 10 giorni dalla comunicazione il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente documento unificato.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con apposita determinazione del Direttore.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

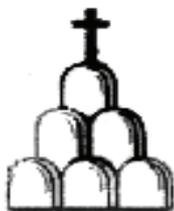
Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

ART. 22 - Obblighi dell'impresa per la stipula del contratto

L'Azienda si riserva di verificare le dichiarazioni e la documentazione presentata, in sede di gara, nella busta 1, di cui al precedente **art. 13**.

L'aggiudicatario è comunque obbligato:

- a) a fornire, entro il termine indicato dalla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto tra cui:
 - Certificati di regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (pena la revoca dell'affidamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. 25.09.2002 n. 210 convertito il L. 266/2002). Resta inteso che la produzione diretta di detta attestazione da parte del concorrente non è obbligatoria, è richiesta al fine di accelerare le procedure; in caso contrario si procederà con le modalità ordinarie, d'ufficio, richiedendo la conferma di quanto dichiarato all'amministrazione competente ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 445/2000;
 - Documentazione degli adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008, come meglio specificato al successivo art. 34;
 - Certificazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale competente attestante l'adempimento degli obblighi di cui alla L.68/99, recante norme sul diritto al lavoro dei disabili;
 - Certificazione di qualità in corso di validità, conforme alle norme ISO 9001:2000 (a riscontro della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000);
 - Documentazione fiscale a riscontro del possesso dei requisiti (con riferimento al fatturato globale degli ultimi tre esercizi conclusi e a quello specifico complessivo relativo ai servizi simili prestati nell'ultimo esercizio) dichiarati per l'ammissione alla gara.
- b) a costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, e comunque secondo quanto stabilito dal successivo art. 24 e dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini stabiliti da questa Azienda la cauzione provvisoria verrà incamerata;
- c) a costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente Documento Unificato e dall'Allegato tecnico;
- d) ad iniziare il servizio entro la data indicata dall'Azienda;
- e) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale;
- f) produrre ogni altro documento richiesto dall'Azienda;
- g) a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta dall'Azienda.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 23 - Stipula del contratto

Accertato il possesso dei requisiti richiesti l'Impresa aggiudicataria sarà invitata a firmare il contratto d'appalto alla data ed all'ora indicata dall'Azienda, pena decadenza dell'aggiudicazione.

Se l'impresa affidataria non si presenta alla stipula del contratto alla data indicata, l'Azienda potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

L'esecuzione del contratto può avvenire in base a quanto previsto al comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Il contratto acquista efficacia dal momento della sottoscrizione di entrambe le parti ed ha durata di tre anni a decorrere dalla data indicata dall'Azienda.

Faranno parte integrante del contratto i moduli presentati dalla ditta vincitrice in sede di gara. Gli impegni assunti con la sottoscrizione di tali moduli-offerta allegati saranno messi in atto per tutta la durata dell'appalto, salvo eventuali variazioni richieste dall'Azienda, dovute a cambiamenti dell'organizzazione servizio o a miglioramenti del servizio.

Tali variazioni saranno concordate fra Azienda e ditta appaltatrice.

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione in vigore. In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipula del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, incamerare la cauzione provvisoria e procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria. Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 -bis è vietato in ogni caso il compromesso.

ART. 24 - Cauzione definitiva

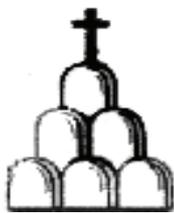
A garanzia degli esatti adempimenti degli obblighi assunti, l'aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'I.V.A.), secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Direzione dell'ASP Montedomini. La cauzione definitiva dovrà essere costituita entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara e comunque prima della stipulazione del contratto.

Si provvederà allo svincolo della cauzione definitiva entro tre mesi dalla risoluzione del rapporto previo accertamento del regolare adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale da parte dell'Impresa.

Nel caso in cui il deposito cauzionale definitivo subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte dell'Azienda, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro dello stesso entro 30 (trenta) giorni.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia di ogni adempimento dell'Impresa, nonché per danni di qualunque natura provocati per effetto dell'esercizio della prestazione.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

TITOLO SESTO - GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 25 - Garanzie per il servizio

L'impresa appaltatrice dovrà garantire sempre e comunque la gestione dei servizi affidati in fase di appalto.

Nei casi di assenza del personale a qualunque titolo, l'impresa è tenuta all'immediata sostituzione a proprie spese, così da assicurare l'effettiva prestazione dei servizi oggetto di gara.

L'impresa è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12.06.90 n. 146, così come modificata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione, così come delle eventuali modifiche, in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e dell'Ente ai quali l'Impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Il non rispetto di questo articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 40 del presente Documento Unificato.

ART. 26 - Luogo di espletamento del servizio

I servizi oggetto del presente Documento saranno espletati presso le strutture: Casa Albergo Mameli e Foresterie Fuligno poste in Firenze, rispettivamente in Via Mameli, 1/a e Via Faenza , 44/a.

ART. 27 - Compiti e oneri dell'Azienda appaltante

Per tali aspetti si rinvia a quanto dettagliatamente contenuto in sede di Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale del presente Documento Unificato.

ART. 28 - Compiti e oneri dell'Impresa appaltatrice

Per tali aspetti si rinvia a quanto dettagliatamente contenuto in sede di Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale del presente Documento Unificato.

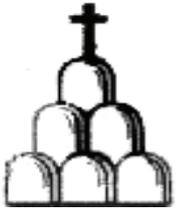
ART. 29 - Uso locali e attrezzature

Per tali aspetti si rinvia a quanto dettagliatamente contenuto in sede di Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale del presente Documento Unificato.

ART. 30 - Requisiti del personale addetto ai servizi

Tutto il personale impiegato dall'Impresa, utilizzato nell'espletamento dei servizi, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi :

- Età non inferiore a 18 anni;
 - Su richiesta dell'Azienda, per particolari turni di lavoro, il personale impiegato dovrà essere in possesso di certificata formazione per addetti antincendio a rischio elevato;
 - Adeguata conoscenza della lingua italiana (sia parlata che scritta);
- Il personale deve essere in possesso dei seguenti requisiti professionali specifici:



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

A) Il personale impiegato nelle attività di tutoraggio individualizzato dovrà possedere i requisiti previsti dai DD.MM10/2/84 e 8/10/98 e successive modifiche ed integrazioni, o possedere l'attestato di qualifica conseguito a seguito di partecipazione al corso di formazione per Animatore di comunità o di partecipazione a corsi equivalenti per durata e contenuto o di titoli equipollenti o possedere uno dei seguenti diplomi : Tecnico dei servizi sociali, Dirigente di comunità. Saranno accettati anche titoli superiori quale Educatore.

Relativamente ai servizi svolti da personale per il quale si richiede l'iscrizione ad appositi Albi per l'esercizio della propria attività professionale, ed in presenza di oggettive difficoltà ad instaurare normali rapporti di dipendenza con tali soggetti, l'Impresa può provvedere alla stipula di apposite convenzioni con soggetti idonei, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti professionali, senza peraltro potere avanzare, verso l'Azienda, richieste aggiuntive rispetto al prezzo di aggiudicazione dei servizi nei quali tale personale viene impiegato.

Tutto il personale impiegato dovrà avere le necessarie attestazioni, abilitazioni o quant'altro richiesto dalle normative in vigore.

Il personale extracomunitario deve essere munito di carta di soggiorno o permesso di soggiorno; in alternativa, di nulla osta al lavoro e contratto di soggiorno. Dovrà altresì, ove previsto, essere munito dell'equiparazione del titolo di studio richiesto.

L'impresa aggiudicataria trasmette all'Azienda, almeno 7 (sette) giorni prima dell'avvio al servizio il nominativo degli operatori che impiegherà nel servizio, unitamente a curricula sottoscritti dai singoli dipendenti e copia dei titoli comprovanti il possesso dei requisiti professionali richiesti. Tale documentazione dovrà essere fornita in caso di ogni inserimento di personale. Mensilmente l'impresa dovrà altresì dare comunicazione della conferma o della variazione degli organici nella modulistica prevista dall'Azienda appaltante, che sarà fornita all'Impresa aggiudicataria entro 7 (sette) giorni dall'avvio del servizio.

Qualora l'impresa non ottemperi a quanto sopra, a giudizio dell'Azienda, potrà incorrere nelle penali applicate con le modalità previste dall'art. 40 del presente Documento.

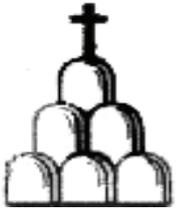
ART. 31 - Indicazioni in merito al personale impiegato nell'espletamento del servizio

L'impresa è responsabile esclusiva del proprio personale che deve essere dotato di cartellino di riconoscimento con fotografia e di opportuno vestiario adeguato e decoroso nel rispetto delle attività oggetto del servizio. Il personale addetto alle pulizie dovrà indossare una divisa diversa dal personale addetto all'accoglienza.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati e quelli previsti dal D. Lgs. n° 81/2008.

L'impresa è tenuta inoltre ad attivare modalità e forme di controllo adeguate ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti.

L'impresa è tenuta a predisporre un sistema di apparecchiature Hw/Sw adeguato per la rilevazione delle presenze per il proprio personale dotando le relative sedi di dispositivi Hw atti alla rilevazione e un sistema Sw di archiviazione dei dati, secondo le



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

normative vigenti circa la sicurezza e la privacy degli stessi, presso la sede stessa o una sede centrale remota.

In caso di invio dei dati ad un sistema centrale al di fuori della struttura stessa le apparecchiature Hw e di rete, e quanto necessario all'invio dei dati, secondo le normative vigenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sia nel caso in cui i dati siano archiviati in un sistema in loco sia che siano archiviati su sede remota, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre:

- a) Dettaglio delle tempistiche di aggiornamento dai dati dai lettori al sistema SW di archiviazione
- b) Procedura informatica che consenta l'accesso in consultazione dei dati relativi alle presenze da parte dell'ASP in tempo reale. Sono ammesse come tecnologie SW sistemi webservice basati su XML (di cui deve essere fornito l'XSD), sistemi web alternativi non proprietari o che richiedano licenze aggiuntive, nel caso vi siano delle licenze queste dovranno essere a carico della ditta aggiudicataria e comunque dovranno essere licenze per sistemi basati su S.O. Linux e non Windows

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire che i dati relativi alle presenze messi a disposizione, siano sempre accessibili da parte dell'ASP in qualsiasi giorno ed orario e che quando resi disponibili, secondo quanto stabilito al punto b) siano quelli consolidati.

La tempistica di aggiornamento descritta al punto a) dovrà consentire all'ASP di poter interfacciare i dati con un proprio SW per il monitoraggio in tempo reale delle presenze o in generale del personale in turno.

L'impresa aggiudicataria, se il proprio sistema Sw/informatico relativo alla gestione delle presenze lo consente, dovrà mettere a disposizione in consultazione, secondo le stesse tecnologie di interfacciamento descritte al punto b), anche le informazioni relative a mansioni/attività del personale in turno al fine di mettere l'ASP in condizione di effettuare attraverso il proprio SW reportistica su dati aggregati, statistiche, etc in tempo reale sui dati forniti.

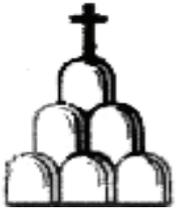
L'impresa aggiudicataria garantisce che i propri operatori svolgano gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati l'Impresa s'impegna ad assicurare la continuità del rapporto operatore/servizio assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto; gestisce autonomamente i turni di lavoro e garantisce altresì la sostituzione immediata di operatori assenti con altro personale di pari qualità professionale.

Nello svolgimento delle funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale adeguato utilizzando, tra l'altro, il cartellino di riconoscimento visibile e recante la qualifica professionale.

L'impresa si impegna a sostituire, a richiesta scritta dell'Azienda, gli operatori in caso di verificata inidoneità allo svolgimento dei compiti assegnati ovvero di verificato e reiterato comportamento scorretto e lesivo degli interessi dell'utenza nell'espletamento del servizio.

Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo e/o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Azienda ed il personale dell'Impresa, la quale, con il presente contratto solleva l'Azienda da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

L'Impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo, nonché all'accantonamento per T.F.R. si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti contratti nazionali di lavoro, sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché all'applicazione degli accordi integrativi sottoscritti in sede territoriale. Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni dell'impresa.

A richiesta dell'Azienda, l'aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente comma, l'Azienda provvederà ad informare i competenti Servizi ispettivi del lavoro e le Organizzazioni Sindacali e potrà recedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, dal contratto, senza che l'impresa possa pretendere alcun risarcimento.

L'aggiudicataria si impegna, a sue spese, all'aggiornamento del proprio personale nella misura indicata dal progetto presentato in sede di gara.

Qualora l'Azienda organizzi iniziative di riqualificazione e aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'aggiudicataria, se richiesto, è tenuta ad assicurare la partecipazione degli operatori in orario extra servizio e senza oneri per l'Azienda.

I dati del controllo presenze saranno resi disponibili all'appaltante al fine della comparazione e verifica della rispondenza dei turni di servizio al programma definito nell'offerta progettuale, ovvero a successive modifiche concordate tra le parti.

L'impresa svolge l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, in particolare al Documento di Programmazione della Società della Salute di Firenze ed al Piano Integrato Sociale, nonché agli indirizzi socio assistenziali definiti dall'ASP Montedomini. Organizza la propria attività nell'ambito della programmazione generale definita dall'Azienda riguardo al profilo organizzativo generale dei servizi assegnati.

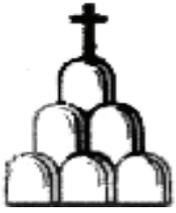
L'impresa collabora con l'Azienda per l'attuazione dei programmi finalizzati alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto dell'intervento, nel pieno rispetto della legge sulla privacy, nominando un responsabile per il trattamento dei dati.

In particolare l'impresa deve tenere costantemente aggiornata la situazione di erogazione dei servizi con l'indicazione del personale assegnato e delle ore stabilite, e l'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni dovrà essere determinato con criteri funzionali ai Servizi assegnati e dovrà comunque corrispondere a quanto specificato in merito nei progetti presentati in fase di gara.

L'impresa è tenuta ad adottare e gestire una scheda mensile riepilogativa quale strumento di riscontro, registrazione e verifica dell'attività svolta il cui schema e contenuti saranno concordati con l'Azienda appaltante.

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente dell'Impresa, sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

Su richiesta dell'Azienda la ditta dovrà inoltre fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, in particolare il libro matricola.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 32 - Coordinatore dell'Impresa

L'impresa deve nominare un proprio coordinatore per i servizi oggetto dell'appalto dandone comunicazione all'Azienda prima dell'avvio dell'appalto, con funzioni di coordinamento e controllo della gestione organizzativa dei servizi in appalto.

Il coordinatore coordina e sovrintende le attività degli operatori adeguatamente selezionati e formati in modo da garantire il corretto e continuo svolgimento delle attività previste nel presente contratto e connesse al progetto individuale degli ospiti in accordo con i servizi sociali competenti e risponde del personale a qualsiasi titolo impiegato nei servizi. A prescindere dalle modalità e tipologia dei rapporti contrattuali instaurati con il personale addetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, deve comunque essere garantito attraverso il coordinatore, il coordinamento di tutte le attività, comprese quelle effettuate da altre imprese facenti parte del Consorzio di imprese o dell'A.T.I.

Il coordinatore dovrà rapportarsi direttamente con il Direttore dell'Azienda o al Referente per il Sistema Integrato delle Foresterie nonché con la Direzione del Centro Servizi Formazione dell'Azienda, per l'espletamento di tutte le attività inerenti lo svolgimento del tirocinio dei partecipanti ai vari corsi di formazione organizzati dall'Agenzia di Formazione.

In nessun modo il committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell'appaltatore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al coordinatore del servizio, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione dell'incarico.

Il coordinatore dovrà possedere i seguenti requisiti: esperienza comprovata, di precedenti incarichi di coordinamento, non inferiori all'annualità, per servizi simili.

Il coordinatore dovrà essere presente presso la struttura almeno per 38 ore settimanali e dovrà essere reperibile telefonicamente al fine di risolvere tempestivamente gli eventuali problemi che insorgessero.

In caso di assenza, a qualsiasi titolo, dal servizio deve essere individuato un sostituto a cui fare riferimento durante tutto il periodo delle suddette assenze.

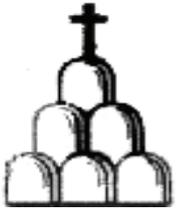
L'impresa appaltatrice si impegna a sostituire immediatamente il coordinatore a seguito di formale e insindacabile motivata richiesta dell'Azienda.

ART. 33 - Subentro alle attuali imprese appaltatrici del servizio

L'impresa aggiudicataria si impegna e si obbliga ad assumere, nei modi e nei termini di cui alle normative ed agli accordi vigenti, il personale (soci-lavoratori e dipendenti a tempo indeterminato) che opera per conto delle attuali imprese appaltatrici nella gestione dei servizi dell'Azienda ed il cui contratto, a causa del nuovo affidamento, venga risolto dall'impresa cessante, fino a completamento dell'organico previsto.

Si allega elenco del personale attualmente impiegato con relativa tipologia contrattuale.

Nel caso in cui tali operatori non siano in possesso dell'attestato di formazione professionale, l'impresa si impegna a far frequentare a tali soggetti i corsi di qualificazione e/o riqualificazione e, una volta che questi abbiano conseguito il titolo, a procedere a nuovo inquadramento, se previsto, in base al C.C.N.L. di categoria.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 34 - Obblighi in materia di sicurezza

L'aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto previsto dal "Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana", approvato con Delibera G.R.T. n.1025 del 27/12/2007.

Nello svolgimento del servizio l'Impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Azienda mette a disposizione della ditta aggiudicataria il documento di valutazione dei rischi, e l'impresa è responsabile della corretta applicazione delle normative sulla sicurezza per i propri lavoratori.

L'Azienda ha provveduto ad elaborare il DUVRI (Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza) allegato al presente Documento Unificato, tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative della prestazione e potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Restano a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti tipici in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D. Lgs. 81/08.

In particolare l'impresa, prima dell'inizio dell'attività, dovrà redigere e tenere aggiornato un documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività oggetto di appalto corredato anche della valutazione dei rischi relativi allo stress lavoro-correlato e delle misure di prevenzione e protezione e consegnarlo all'Azienda. Dovrà essere indicato all'Azienda il nome del Datore di Lavoro, del Medico competente, nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori alla sicurezza. Nel caso che l'aggiudicatario abbia istituito un Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo i modelli organizzativi previsti dalle Linee guida UNI-INAIL o al British Standar OHSAS 18001:2007, dovrà produrre all'Azienda tutta la documentazione relativa al proprio SGSL e/o alla certificazione OHSAS 18001:2007.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza, o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata all'Azienda che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

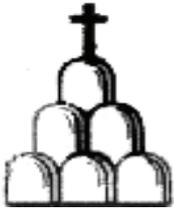
L'Azienda si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza sarà tenuta a disposizione sia dell'Azienda che delle autorità presso la sede della struttura.

L'Azienda e l'impresa dovranno costituire un gruppo per coordinare le azioni di intervento per la verifica della sicurezza per i lavoratori.

Si dovranno altresì rispettare le norme del DM 10/3/98 e s.m.i. "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'Impresa aggiudicataria entro i termini indicati dall'Azienda ed in collaborazione con il competente Ufficio si impegna altresì a predisporre un piano di gestione delle emergenze



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

nell'eventualità di incidenti casuali quali: terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, etc nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Azienda per gli obblighi di cui al presente articolo.

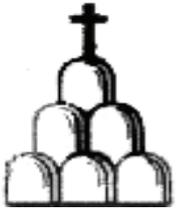
ART. 35 - Obblighi assicurativi

L'aggiudicatario deve adottare nel corso dell'esecuzione dei servizi tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari atti a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti e del proprio personale, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'aggiudicatario è responsabile, penalmente e civilmente, di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto.

A tale scopo l'aggiudicatario deve munirsi, a proprie spese, delle seguenti polizze assicurative nelle quali dovrà essere inserita la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante:

1. Polizza assicurativa per i locali, impianti ed attrezzature messi a disposizione dell'Ente contro i danni da rischio locativo, per incendio, esplosioni, scoppi, anche derivanti da dolo e/o colpa grave e da danni che possano subire i beni dell'Ente in conseguenza della normale attività svolta dall'aggiudicataria rientranti in questa tipologia di copertura (ad esempio danni da spargimento d'acqua). Ai fini della polizza il valore degli immobili e degli impianti fissi affidati dall'Ente all'appaltatore viene stabilito in **€.2.100.000,00** e il valore delle attrezzature e degli arredi in **€. 150.000,00**.
2. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione appaltante e tutti i dipendenti della suddetta o quelli ad essi equiparati) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 2.500.000 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:
 - danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Aggiudicataria si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
 - danni subiti e/o arrecati a terzi (inclusi dipendenti, volontari e/o altri collaboratori non dipendenti di cui l'Associazione/Cooperativa/ Impresa si avvalga) dai beneficiari dell'attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale;
 - interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

- Danni indiretti subiti dall'Ente Appaltante in conseguenza di sinistro garantito in polizza.
- 3. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicatario si avvalga), comprese tutte le operazioni e attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa nè eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro **2.500.000** per sinistro e Euro **1.000.000** per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto “Danno Biologico”, l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la “Clausola di Buona Fede INAIL”.

Le suddette polizze, debitamente quietanzate, devono essere presentate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante prima della stipula del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive devono essere prodotte alla stazione appaltante alle relative scadenze.

In caso di sinistri, eventuali scoperti e franchigie sono a carico dell'aggiudicatario.

L'esistenza di tali polizze non libera l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriori garanzie.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei dipendenti nella esecuzione del servizio.

In difetto vi provvederà l'Ente addebitandone l'importo, maggiorato del 25% a titolo di spese generali, all'aggiudicatario.

In caso di danni a cose dell'Amministrazione, l'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra l'incaricato dell'Amministrazione dell'Ente e il Responsabile della Impresa; in assenza di questi si procederà all'accertamento in presenza di due testimoni individuati discrezionalmente dall'incaricato dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria provvederà all'uopo al perfezionamento delle polizze assicurative ritenute dal medesimo più idonee rispetto all'esposizione ai rischi di possibili sinistri ai sensi del presente articolo.

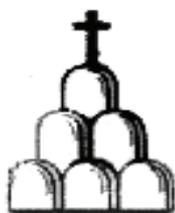
ART. 36 - Obblighi di segretezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore medesimo a gare e appalti.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività ai fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

ART. 37 - Controlli e verifiche

L'impresa è responsabile del conseguimento del risultato della gestione assegnata con il presente contratto e facente riferimento ai progetti da essa predisposti in fase di gara.

La Direzione dell'Azienda ha funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-istituzionale con il complesso delle attività delle Foresterie, e si impegna a fornire all'Impresa aggiudicataria ogni elemento necessario al corretto assolvimento del servizio.

In particolare l'Amministrazione individua un proprio referente per il Sistema Integrato delle Foresterie al quale viene affidata l'incombenza di effettuare discrezionalmente verifiche e controlli sul regolare svolgimento dei servizi, con particolare riferimento alla qualità degli interventi, alla migliore utilizzazione delle risorse e al livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti individuali di accoglienza. Il Referente potrà avvalersi, per l'effettuazione di dette verifiche del supporto e della consulenza di terzi anche estranei all'Amministrazione dell'Ente.

L'impresa deve presentare, dopo il primo semestre e al termine dell'anno, o anche entro trenta giorni dalla eventuale altra richiesta formale avanzata dall'Azienda, una relazione concernente attività ed interventi attuati, con una valutazione dei risultati raggiunti.

Inoltre, a verifica e controllo della qualità dell'attività svolta, dovrà attenersi alla rendicontazione indicata nel programma di indirizzo e controllo presentato dalla medesima in sede di gara.

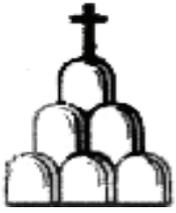
L'Impresa aggiudicataria può avanzare proposte per eventuali modifiche ed integrazioni alle metodologie o modalità di intervento, alle qualifiche di personale impegnato e a quanto altro indicato nei progetti. L'Azienda comunica l'approvazione delle proposte presentate, ovvero i motivi del rifiuto.

ART. 38 - Corrispettivo e modalità di pagamento

La fatturazione mensile sarà presentata sulla base degli effettivi servizi prestati.

Premesso che la percentuale di ribasso risultante dall'offerta economica sarà applicata al valore unitario della giornata alberghiera di presenza che, moltiplicato per le effettive giornate di presenza mensili, costituirà l'importo delle prestazioni da fatturare mensilmente da parte della ditta aggiudicataria, in sede di presentazione delle fatture l'impresa aggiudicataria dovrà indicare il corrispettivo complessivo mensile e la disaggregazione del medesimo comprendente le sottoindicate voci seguendo il presente schema:

Giornata di presenza	Quantitativo mensile	Importo unitario giornata	Totale
----------------------	----------------------	---------------------------	--------



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Alla fattura dovrà essere allegato un **riepilogo con le ore di servizio effettivamente prestate divise per tipologia di servizio** al fine di controllare la rispondenza al progetto.

Il pagamento del suddetto corrispettivo per presenze effettive degli utenti avverrà dietro presentazione di fatture mensili, che saranno liquidate entro 90 (novanta) giorni data fattura fine mese. Al presente appalto si applicherà il saggio degli interessi legali vigente al momento del verificarsi dell'inadempimento, in deroga a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo n.231 del 2002.

Le suddette clausole saranno oggetto di esplicita sottoscrizione da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art.1341 del c.c.

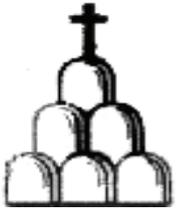
Il numero di giornate alberghiere di presenza, sulla base delle quali verrà formulato l'addebito del corrispettivo all'amministrazione dell'Ente, sarà quello risultante dal Registro presenze degli utenti, vidimato dai Referenti dell'Ente e sottoscritto sia quotidianamente, che mensilmente, con valore riepilogativo dal personale dell'impresa. Il Registro presenze dovrà essere conforme al modello indicato dall'Amministrazione. L'Amministrazione provvede anche autonomamente alla registrazioni delle presenze degli utenti nel proprio software gestionale pertanto si riserva la più ampia facoltà di verificare in ogni e qualsiasi momento la corrispondenza dei dati desumibili dal documento sopra citato, con la effettiva presenza degli ospiti delle strutture e la effettiva erogazione del servizio.

Fatta salva l'applicazione di più gravi sanzioni, l'Amministrazione non conteggerà presenze risultanti dal registro, che non vengano riscontrate essere effettive presso le strutture.

Ai fini del computo delle giornate di presenza si terrà conto della giornata in cui si determina la cessazione del servizio a favore dell'ospite sia a titolo definitivo che temporaneo. Nel caso in cui nell'arco del mese le presenze complessive siano inferiori alla percentuale dell'80% rispetto al totale dei posti letto, l'Azienda corrisponderà comunque il corrispettivo economico pari alla suddetta percentuale dell'80% fatte salve formali modificazioni dei posti convenzionati disponibili delle strutture che riducano o aumentino il numero dei posti letto, nel qual caso l'80% sarà calcolato sul quantum dei posti letto ridefiniti.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente documento e dal contratto.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136; deve, quindi, utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio appaltato devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Al fine dell'applicazione della normativa di cui sopra l'impresa aggiudicataria comunicherà alla stazione appaltante gli estremi del Conto corrente dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso accompagnando la comunicazione con copia del documento di identità.

TITOLO SETTIMO - DISCIPLINA CONTENZIOSO

ART. 39 - Divieto di cessione e disciplina del subappalto

E' vietata la cessione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto sia totale che parziale, pena la risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione, salvo quanto previsto all'art.116 del D. Lgs 163/2008.

E' consentito il subappalto limitatamente ai servizi di pulizia e lavanderia. Le imprese concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. La mancanza di tale indicazione comporterà il divieto di subappalto. Per la relativa disciplina si rinvia a quanto previsto all'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

Si precisa che, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06, l'Asp Firenze Montedomini non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguiti.

Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non è considerato subappalto l'affidamento a terzi delle forniture di alcuni generi alimentari ad esempio per le colazioni, materiali, beni di consumo e l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.

ART. 40 - Contestazioni e penali

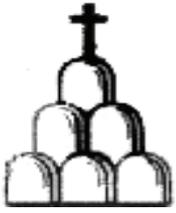
L'impresa è soggetta a penalità quando ponga in essere inadempimenti nella gestione del servizio e, in particolare, si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, assicuri una presenza di operatori inferiori a quella richiesta dal servizio (come numero e/o qualifica), non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi da osservare per il servizio prestato.

Qualunque reclamo rilevato dall'Azienda o dagli utenti, addebitabile all'Impresa affidataria sarà ad essa contestata per scritto. L'Impresa affidataria dovrà rispondere per scritto, entro 10 giorni, adducendo le dovute giustificazioni, se queste non saranno ritenute sufficienti dall'ASP, verrà applicata una penale oscillante da un minimo di Euro 300,00 ad un massimo di Euro 3.000,00. E' fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto nei casi elencati di seguito.

Dopo l'applicazione di 3 penali gli importi delle penali di cui sopra, per le ulteriori penali successive, saranno raddoppiati.

Le penalità sono portate in deduzione

- sui crediti vantati verso la stazione appaltante da parte dell'impresa aggiudicataria;



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

- sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 50% dell'importo annuale dell'appalto, è facoltà dell'Azienda di richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro soggetto.

Le penalità non escludono il risarcimento dei danni derivanti dal mancato e non conforme servizio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Documento Unificato, nell'Allegato Tecnico, si fa riferimento a tutte le norme riguardanti la materia.

ART. 41 - Periodo di prova/Risoluzione del contratto

L'ASP "Firenze Montedomini" si riserva l'insindacabile facoltà di confermare o meno l'affidamento della gestione a conclusione di un periodo di prova della durata di 9 (nove) mesi – prorogabili di altri 3 (tre).

In questo arco di tempo è possibile verificare l'adeguatezza qualitativa dell'Impresa appaltatrice, del suo apparato e delle persone destinate al servizio rispetto a quanto fissato negli atti qualificanti il procedimento ad evidenza pubblica ed, altresì, rispetto a quanto dichiarato in sede di gara.

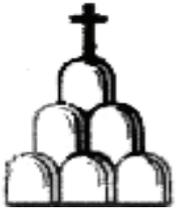
La mancata conferma deve essere motivata.

A rilevare saranno, in via esemplificativa e non esaustiva, circostanze come:

- le forme e le modalità di attuazione del progetto di gestione;
- il carente coordinamento degli apporti corrispondenti ai diversi servizi;
- le gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- l'andamento della gestione e la soddisfazione degli utenti e dei loro familiari.

Anche successivamente al superamento del periodo di prova, la grave e/o ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dall'impresa consentirà alla Direzione dell'Azienda di risolvere il contratto oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- interruzione non motivata del servizio;
- fallimento dell'Impresa o sottoposizione della stessa alle procedure derivanti da insolvenza;
- in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali, a titolo esemplificativo: inosservanza delle norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'appaltatore; inosservanza delle norme relative al personale dipendente, compreso l'utilizzo di personale privo di requisiti; mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro; danni agli utenti, all'amministrazione, ai beni di proprietà dell'Ente, derivanti da colpa grave o da incuria e negligenza; utilizzo di materiali non previsti nel contratto;
- perdita requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio;
- cessione del contratto non autorizzata;
- subappalto non autorizzato;



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

- reiterate applicazioni di penalità, così come previsto dal precedente art. 40
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Documento.

Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta all'appaltatore.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto dell'Azienda di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente. A questo ultimo saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Tali maggiori spese saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'Appaltatore. Nel caso di minore spesa nulla competerà all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda potrà scorrere progressivamente la graduatoria formatasi in sede di gara ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/2006.

Qualora l'Impresa recedesse dal contratto, prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda committente si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale.

Il contratto potrà essere rescisso anticipatamente, in qualunque momento, per espressa volontà delle parti contraenti qualora le parti stesse ne condividano l'opportunità e le motivazioni. In tal caso, dalla data concordata di cessazione anticipata, nessuna delle parti potrà avanzare alcuna pretesa se non riferita al periodo di effettiva vigenza del contratto stesso.

ART. 42 - Recesso e cessione del contratto da parte dell'Azienda

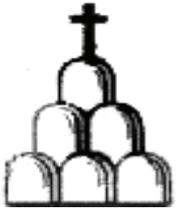
L'Azienda appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento previa comunicazione all'appaltatore con lettera raccomandata A.R., in caso mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con il Committente, che tale cessazione non pregiudichi la continuità dei servizi e non comporti danno alcuno al Committente stesso.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di cedere il contratto relativo al presente appalto al soggetto giuridico cui venga eventualmente trasferita la titolarità della gestione dei servizi.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni all'intervenuta cessione del contratto e proseguirà i servizi nei confronti del nuovo committente come individuato dall'Amministrazione dell'Azienda, rispettando tutte le condizioni contrattuali pattuite.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 43 - Controversie contrattuali

Per qualsiasi controversia che potrà insorgere tra l'ASP “Firenze Montedomini” e l'Impresa aggiudicataria, il foro competente sarà quello di Firenze.

Ai sensi dell'art.241, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 – bis è vietato in ogni caso il compromesso.

TITOLO OTTAVO - DISPOSIZIONI VARIE

ART. 44 - Oneri fiscali e spese

Tutte le spese del contratto e sue consequenziali, nessuna esclusa né eccettuata, sono a totale carico dell'Impresa che accetta di sostenerle.

ART. 45 - Tutela dei dati personali

L'Impresa dovrà indicare, a pena di esclusione, le modalità di assolvimento degli obblighi derivanti dal D.Lgs.196/03 e successive modifiche e integrazioni, nonché descrivere le procedure con cui sarà effettuato il trattamento dei dati personali nell'ambito del servizio appaltato in caso di aggiudicazione della gara impegnandosi ad accettare la Nomina di Responsabile per il trattamento dei dati relativi agli utenti e fornitori della struttura appaltata con le modalità che saranno individuate dall'Ente.

In ottemperanza di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” , si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, espressamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione della gara.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.7 del citato D.Lgs.196/03.

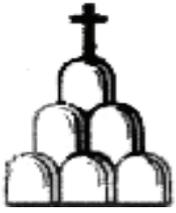
Il Titolare del trattamento è l'ASP Firenze Montedomini, con sede in Firenze, Via de' Malcontenti.

Il Responsabile del Trattamento dei dati necessari per il presente procedimento di gara è: Paolo Sottani – Responsabile Unico del Procedimento, mentre per quanto riguarda i dati relativi allo svolgimento del servizio oggetto di gara è: Nicola Paulesu – Responsabile dei servizi delle Foresterie Sociali dell'Azienda.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L.241/90 e dai successivi regolamenti attuativi.

ART. 46 – Comunicazioni ex art. 79 D. Lgs. n° 163/2006

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione via fax oppure tramite posta elettronica. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel Modulo 1 allegato all'offerta, oltre al domicilio eletto, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso d'indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

Stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via fax al numero 055/7469468 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax o l'indirizzo cui ricevere le comunicazioni, già indicato nel modulo 1.

ART. 47 – Accesso agli Atti del Procedimento

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del D. Lgs. n° 163/2006 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla legge n° 241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che: ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater del D. Lgs. n° 163/2006, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13, presso l'ufficio Economico finanziario dell'ASP Firenze Montedomini, Via Malcontenti 6 – 50122 (FI) Tel 055/2339403, nel seguente orario: martedì e venerdì, ore 8.30-12.30.

ART. 48 – Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt.13 e 79 D. Lgs. 163/2006

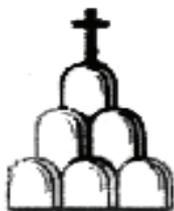
Al fine dell'applicazione degli artt. 13 e 79 del D.Lgs. 163/06, l'impresa concorrente ha l'obbligo di indicare, nel Modulo 1 – 1 (bis), le eventuali parti dell'offerta e della documentazione a suo corredo costituenti segreti tecnici o commerciali, o ulteriori aspetti riservati dell'offerta stessa (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 79, comma 5-quater del D.Lgs. 163/06); a tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

Qualora l'impresa concorrente non renda la dichiarazione sull'accesso nel Modulo 1 oppure in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, **l'offerta e tutta la documentazione a suo corredo saranno da intendere come interamente accessibili.**

La stessa motivata e comprovata dichiarazione dovrà essere presentata dall'impresa concorrente con riferimento alle giustificazioni dell'offerta, qualora richieste dall'Amministrazione. Anche in tale caso qualora l'impresa concorrente non renda la dichiarazione sull'accesso nel Modulo 1 oppure in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, la documentazione prodotta in sede di giustificazioni sarà da intendersi come interamente accessibile.

In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del D.Lgs. 163/06, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006.

Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente punto *Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 D.LGS. 163/06* costituiscono comunicazione ai sensi dell'art.3 del DPR 184/2006.



“FIRENZE MONTEDOMINI”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

ART. 49 – Allegati al Documento Unificato

Fanno parte integrante del presente documento unificato gli allegati sottoelencati:

- Allegato tecnico
- Allegato contenente elenco del personale attualmente impiegato con indicazione della tipologia contrattuale
- MOD.1 – Istanza di ammissione e dichiarazione unica
- MOD 1 A – Dichiarazione in caso di avvalimento
- MOD.2 – Modulo per la valutazione dell’offerta economica
- MOD.3 – Modello G.A.P.
- DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Sul sito internet dell’Ente: www.montedomini.net nella sezione “Gare e concorsi” sono scaricabili :

- ✓ Bando di gara
- ✓ Documento Unificato
- ✓ Allegato tecnico
- ✓ Elenco del personale attualmente impiegato con indicazione della tipologia contrattuale
- ✓ MOD.1 – Istanza di ammissione e dichiarazione unica
- ✓ MOD 1 A – Dichiarazione in caso di avvalimento
- ✓ MOD.2 – Modulo per la valutazione dell’offerta economica
- ✓ MOD.3 – Modello G.A.P.
- ✓ DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

In caso di richiesta di copia del materiale, fornito esclusivamente su supporto informatico (CD/DVD) sarà dovuto il costo pari ad €50,00. La somma dovrà essere versata all’ASP “Firenze - Montedomini” sul conto corrente bancario con il seguente codice IBAN: **IT 13 Y 06160 02832 0000000C01**

presso Banca C.R.Firenze spa – Via Bufalini 4 – 50122 Firenze - indicando la dicitura **“pagamento oneri di copia per richiesta atti di gara “pagamento oneri di copia per richiesta atti di gara servizi di gestione del sistema integrato di foresterie sociali”**”.

Non verranno effettuati invii di documentazione a mezzo fax.

ART. 50 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento unificato e nei suoi allegati si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Si specifica che la presente procedura si fonda sugli atti di programmazione dei servizi in vigore alla data di pubblicazione del bando.

Ove prima della stipulazione del contratto gli atti di programmazione dovessero prevedere nuovi o diversi servizi e comunque per sopravvenuti motivi di interesse pubblico l’Azienda Firenze Montedomini si riserva di revocare il bando e tutti gli atti della procedura fino a quel momento intercorsi, senza che i partecipanti possano accampare nessuna pretesa a indennizzi, risarcimenti, perfezionamento del contratto. In ogni caso la stazione appaltante si riserva di differire il termine per l’affidamento del servizio nei limiti di un anno rispetto alle date previste.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"FIRENZE MONTEDOMINI"

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana. n.246 del 29/12/2010

**Procedura aperta per affidamento triennale
del servizio di gestione del sistema integrato di foresterie
sociali**

Numero di gara **2888074**

CIG 2841734115

Approvato con determinazione del direttore n.124 del 20/06/2011

ALLEGATO TECNICO AL DOCUMENTO UNIFICATO DI INVITO

Indice

TITOLO PRIMO – GENERALITA'.....	2
TITOLO SECONDO – DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE	3
TITOLO TERZO – COMPITI, FUNZIONI, INDIRIZZI ED ONERI A CARICO DELL'ENTE	4
TITOLO QUARTO – ELENCO E DESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	5
TITOLO QUINTO - SPECIFICA DELLE ATTIVITA'	10
TITOLO SESTO – USO LOCALI ED ATTREZZATURE.....	13

I) GENERALITA'

Il progetto "Sistema integrato delle Foresterie Sociali Fuligno" realizza un servizio di accoglienza temporanea destinato a persone autosufficienti, in stato di emarginazione, con problemi alloggiativi e in stato di disagio socioeconomico.

I destinatari del servizio, residenti a Firenze ed in carico presso i Servizi Sociali della città, sono accolti nelle strutture sulla base di un progetto di reinserimento predisposto dai SIAST e valutato da una commissione appositamente costituita, riguardo a due diverse tipologie di alloggio:

1. Appartamenti Fuligno (13 alloggi per complessivi 45 posti letto) posti in via Faenza n 44/a: destinati prevalentemente a nuclei familiari.
2. Minialloggi Mameli (16 alloggi per complessivi 24 posti letto) posti in via Mameli 1/a: destinati prevalentemente a persone singole o coppie di ultracinquantenni.

Per ciascuna tipologia, l'accoglienza si caratterizza come "sosta protetta" di seconda soglia, per consentire agli utenti ospitati di canalizzare le proprie risorse verso una nuova organizzazione di vita.

L'accoglienza è articolata intorno a tre macro-livelli d'intervento, secondo un progetto determinato dai SIAST competenti:

1. accoglienza temporanea, con prestazioni di tipo alberghiero, da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 3 anni (prorogabili);
2. reinserimento sociale, attraverso l'attuazione di un progetto individuale;
3. attività di raccordo con la rete dei servizi e delle strutture pubbliche e private del territorio, coordinato da un ufficio educativo interno alla struttura.

In particolare, per quanto riguarda i minialloggi Mameli, date le caratteristiche sociali e l'età elevata dei destinatari, associate ad una scarsa possibilità di collocarsi sul mercato del lavoro che rendono improbabile il raggiungimento di una soluzione alloggiativa alternativa per gli ospiti, l'attività di accoglienza è finalizzata al mantenimento di una condizione alloggiativa compatibile rispetto all'utenza, con il pagamento di una quota mensile, congrua alla condizione di indigenza degli ospiti. Si prevede lo svolgimento del servizio di assistenza, di controllo e di attenzione personalizzata verso i soggetti in precario stato di salute. I minialloggi Mameli sono assegnati sulla base di un progetto elaborato dai SIAST competenti ad uso temporaneo.

Gli appartamenti della Foresteria Fuligno sono organizzati, invece, secondo un criterio di housing sociale, con un'attività educativa di "tutoraggio leggero" teso a creare una condizione di sostegno al mantenimento dell'alloggio e di responsabilizzazione dei soggetti ospitati in relazione al proprio progetto di inclusione sociale.

Gli appartamenti della Foresteria Fuligno rappresentano, dunque, un'opportunità di "alloggio volano" verso l'autonomia; pertanto si ipotizza che le tipologie dei nuclei a cui orientare gli appartamenti possano essere quelli a rischio sfratto o con sfratto già avvenuto, anche in accoglienza in affittacamere, in grado di sostenere i costi "calmierati" dell'alloggio. Tale periodo di accoglienza deve intendersi come un periodo di "sosta protetta e temporanea" per permettere alle persone inserite di canalizzare le proprie risorse ed energie per una nuova organizzazione della propria esistenza. Gli appartamenti Fuligno prevedono diverse modalità di uscita: da un percorso virtuoso verso l'autonomia, all'elaborazione di soluzioni alternative e sperimentali nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra ASP Firenze Montedomini, Amministrazione, Servizi Territoriali, Terzo Settore.

1. L'elaborato presentato dalla Impresa concorrente dovrà garantire la gestione unitaria dei singoli servizi indicati nei successivi punti.
2. Il progetto/offerta dovrà prevedere tutte le funzioni e i servizi complementari, preordinati al perseguimento degli obiettivi della struttura, evidenziando, nello specifico, le competenze dell' Impresa, delle singole ditte in caso di associazione di impresa.
3. Il progetto/offerta dovrà analiticamente descrivere le modalità di svolgimento di ogni singola funzione con riferimento all'organizzazione del lavoro, del personale, dei materiali e delle attrezzature utilizzati; i singoli servizi dovranno rispondere in termini di efficienza globale e "efficacia" del "prodotto" conforme agli standard assistenziali previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale.
4. La progettazione e gestione dei servizi dovranno espressamente garantire il pieno rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 41/2005 .
5. Tutte le indicazioni relative ai singoli servizi rappresentano prescrizioni minime ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni dell'Appaltatore e costituiscono alcune linee guida necessarie per completare un concreto progetto di offerta che i Concorrenti, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno rispettare con la possibilità per gli stessi, al fine della valutazione della qualità del servizio offerto, di proporre i progetti articolati in modo da prevedere integrazioni, migliorie ed ulteriori sviluppi a completamento delle prestazioni minimali richiesti dall'Azienda.

II- DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE SEDI DELL'APPALTO

Il sistema integrato di Foresterie sociali è articolato su più sedi o suddivisioni di esse:

- Casa Albergo Mameli, posta in Firenze, Via Mameli n. 1/A
- Foresteria Fuligno, posta in Firenze, Via Faenza n. 44/A

Ognuna delle due strutture si differenzia per tipologia di ospitalità e capacità ricettiva come di seguito indicato :

- **CASA ALBERGO MAMELI** Tipologia riservata a soggetti singoli o coppie marginali con età superiore ai 50 anni. La struttura è composta da 16 appartamenti suddivisi come di seguito indicato per un totale complessivo di 24 posti letto:
 - n. 8 appartamenti per 2 persone
 - n. 8 appartamenti per 1 persona

Ogni appartamento è composto da 2 vani ed un bagno adibiti a zona cucina/soggiorno e zona camera. Ogni appartamento è indipendente con accesso dal corridoio di piano. La struttura è dislocata su 4 piani con 4 appartamenti per piano. La struttura è dotata di

ascensore, impianto termico e telefonico. Nel sottosuolo della struttura sono allocati 1 vano per autoclave, ascensore, ufficio, altri spazi ricreativi, bagno assistito, lavanderia, guardaroba.

- **FORESTERIA FULIGNO** Tipologia riservata a soggetti adulti in stato di disagio e nuclei familiari . La struttura è composta da 13 appartamenti per un totale complessivo di 45 posti letto destinati prevalentemente a nuclei familiari.

L'edificio del Fuligno è un complesso monumentale restaurato in tutte le sue parti. Nella struttura convergono più ambiti di attività con percorsi e accessi separati quali:

- Attività museale con eventi culturali e ricreativi
- Attività educative/ricreative del Quartiere 1 e centro di aggregazione per anziani
- Attività di foresteria.
- Per l'attività di foresteria l'accesso esclusivo è individuato con specifico ingresso da Via Faenza n. 44/a.
- I locali adibiti all'attività di Foresteria sono posti su tre piani con scala e ascensore che insistono sul Chiostro.
- Dislocazione dei locali:

Piano Terra

- Zona accoglienza con:
 - 1 stanza per attività di bureau
 - 1 stanza per colloqui
 - 1 servizio igienico
- Zona uffici amministrativi con:
 - 1 locale per deposito materiale / guardaroba
 - 1 locale per addetto amministrativo
 - 1 locale per direzione
 - 1 locale per riunioni
 - 1 servizio igienico

Primo Piano

- Grande salone/corridoio di accesso.
- 3 appartamenti bi/trilocali con servizi igienici e ripostigli per complessivi 10 posti letto, articolati sul lato sud – ovest e sud – est dell'edificio.

Secondo Piano

- 7 appartamenti articolati sul lato nord, nord –est e sud – est composti da:
 - 2 monolocali composti da ingresso, bagno, ripostiglio e ampia stanza con zona cottura / cucina e zona riposo per complessivi 4 posti letto.
 - 3 appartamenti bilocali con ingresso, bagno , ripostiglio, zona cucina / soggiorno e camera per complessivi 11 posti letto.

- 2 appartamenti trilocali con ampia zona soggiorno / cucina, 2 camere da letto, bagni e ripostiglio per complessivi 12 posti letto.

Terzo Piano

- 3 appartamenti articolati sul lato nord est e composti da:
 - 1 monolocale con ingresso, bagno e ampia stanza con zona cottura / cucina e zona riposo per 2 posti letto.
 - 2 bilocali con ingresso, bagno, zona cottura/cucina/soggiorno e 1 camera per 6 posti letto.
 - spazi destinati a ripostigli lungo il corridoio di accesso all'ascensore.

Ognuna delle due strutture è disciplinata da un proprio regolamento che gli ospiti accettano di sottoscrivere contestualmente all'ingresso.

La situazione descritta potrà subire variazioni sulla base delle decisioni dell'Azienda e/o in esecuzione delle indicazioni degli Enti istituzionalmente preposti alla programmazione in ambito socio sanitario.

In tal caso l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad adeguare l'organizzazione del servizio alle mutate condizioni.

L'Azienda si riserva ancora di poter decidere la chiusura di una sede o l'interruzione del contratto a seguito di mutate esigenze in ordine al perseguimento dell'interesse generale, giusto art. 47 del Documento Unificato.

Dette situazioni saranno comunicate alla ditta aggiudicataria con un preavviso di almeno tre mesi, senza che la ditta stessa possa avanzare alcuna pretesa in ordine al contratto originato dalla presente gara.

III) COMPITI, FUNZIONI, INDIRIZZI ED ONERI A CARICO DELL'AZIENDA

L'ASP Montedomini permane nella piena proprietà degli immobili, non attribuendo alcun diritto reale all'appaltatore.

L'Amministrazione resta comunque titolare dell'attività sociale erogata secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva **i seguenti compiti oneri e funzioni:**

- a) attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo/quantitativo delle prestazioni erogate;
- b) coordinamento tecnico con gli altri interventi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari;

- c) ammissione, dimissione degli utenti secondo le modalità previste dagli accordi vigenti con il Comune di Firenze e eventuali altri enti e di tutte le attività di supporto ad esse necessarie;
- d) riscossione retta (fatturazione ospite – Comune di Firenze e altri) e di tutte le altre attività di supporto ad essa necessarie;
- e) attività di portineria diurna/notturna, sorveglianza sulle 24 h presso struttura Fuligno, via Faenza 44/a. L'attività di portineria è intesa come attività di controllo e gestione delle emergenze assimilabili alle mansioni svolte da un "portiere di condominio";
- f) pubblica tutela/gestione reclami;
- g) rapporti con eventuale Comitato Utenti;
- h) stipula di specifiche convenzioni, programmazione e organizzazione, all'interno delle strutture per le attività di formazione, di tirocinio relativo a Scuole, Università e praticantati nonché direttive per l'organizzazione della presenza del volontariato;
- i) rapporti con le autorità competenti per la gestione del servizio civile volontario e la programmazione integrata dell'attività nelle strutture;
- j) rapporti con il Comune di Firenze, la Società della Salute, il Distretto Socio-Sanitario nonché con il territorio;
- k) manutenzione apparati di sicurezza (ad es. impianti elevatori, porte antincendio, rilevatori di fumo, estintori, luci di emergenza);
- l) manutenzione ordinaria (salvo quanto previsto al punto successivo lettera F) del **punto IV**) e straordinaria dell'immobile;
- m) sostituzione, all'occorrenza, degli arredi presenti nelle sedi delle Foresterie;

IV) ELENCO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente appalto dovranno essere garantite le seguenti figure professionali e relative ore settimanali di lavoro complessive:

Tipologia personale	Livello e relative ore settimanali
Coordinatore	- (38 H SETTIMANALI)
Educatore Professionale	- (76 H SETTIMANALI)
Personale ausiliario (pulizie)	- (38 H SETTIMANALI)
Personale amministrativo	- (36 H SETTIMANALI)

- A) **Servizio di coordinamento:** il servizio comprende lo svolgimento delle attività facenti capo al Coordinatore dei servizi oggetto dell'appalto con riferimento

all'organizzazione complessiva del servizio e del personale a qualunque titolo impiegato e a quant'altro necessario al buon andamento delle attività, come specificato nell'art.32 del Documento Unificato.

- B) **Servizio educativo e di assistenza:** il servizio, svolto da personale con la qualifica di Educatore Professionale, consiste in un tutoraggio leggero per una gestione consapevole e in sicurezza degli alloggi assegnati e di responsabilizzazione degli utenti nel progetto di uscita. Le prestazioni garantite dal servizio educativo sono: ascolto ospiti, osservazione, colloquio strutturati, informazione/orientamento, aggiornamento e verifica dei progetti, tenuta dei rapporti con i servizi territoriali, tenuta della documentazione relativamente al progetto.
- C) **Servizio pulizia generale e sanificazione:** le Attività di pulizie comprendono la pulizia ordinaria degli uffici e degli spazi comuni e quella straordinaria comprendente interventi di pulizia degli alloggi al momento della dismissione e al relativo nuovo ingresso. Tale servizio comprende anche la ramazzatura dei vialetti cortili e piani di calpestio esterni. Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:
- salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
 - mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali;
 - salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.

La pulizia deve essere effettuata con sistemi ed attrezzature adeguate e con l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti, nel rispetto della vigente normativa, dei quali dovrà essere fornita una scheda Dati di sicurezza redatta in conformità del Reg. CE n.1907/2006 – Regolamento Reach – così come modificato dal Reg. n.453/2010.

La sanificazione è rivolta a tutto quanto presente nella struttura. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere adeguati alle varie strutture e materiali utilizzati correttamente per evitare inquinamento ambientale. La sanificazione dei locali è comprensiva delle pulizie dei pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte, maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, doghe, controsoffitto, radiatori, pilastri, pareti, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, etc., con prodotti igienizzanti biodegradabili, nel rispetto della vigente normativa.

Le attrezzature e tutto il materiale di consumo necessario per le pulizie, compresi i sacchetti di plastica per la raccolta dei rifiuti sono a carico dell'Impresa.

- D) **Servizio amministrativo:** attività di supporto amministrativo nella gestione dei rapporti con gli utenti relativamente all'ammissione ed allo svolgimento del servizio oggetto di gara.

- E) **Servizio di manutenzione del verde:** attività di manutenzione del verde comprendenti anche l'irrigazione ed il taglio del manto erboso e delle siepi, la rimozione di foglie ed eventuali rifiuti nonché la pulizia di eventuali arredi da giardino e quant'altro necessario all'uso di tali spazi verdi.
- F) **Servizio di piccola manutenzione:** attività di manutenzione comprendenti i piccoli interventi di riparazione sotto riportati (riparazione piastre elettriche, piccoli interventi idraulici, cambio lampade, manutenzione infissi interni ed esterni, etc).

Elenco degli interventi di semplice manutenzione :

- ✓ Sostituzione lampade, neon e luci cappa;
- ✓ Sostituzione seggette WC;
- ✓ Stasatura semplice di lavandino, doccia, bidet, lavabo;
- ✓ Sostituzione galleggianti negli scarichi wc in caso di perdite di acqua;
- ✓ Sostituzione nappe doccia;
- ✓ Pulitura filtri rompi getto dei miscelatori;
- ✓ Installazione maniglie per handicap;
- ✓ Sostituzione di serrature non blindate;
- ✓ Sistemazione cerniere porte o finestre;
- ✓ Incollaggio battiscopa;
- ✓ Incollaggio piastrelle;
- ✓ Sostituzione di maniglie;
- ✓ Piccola manutenzione persiane;
- ✓ Riparazione armadi e letti;
- ✓ Regolazione di porte che sfregano in terra;
- ✓ Sistemazione cornici delle porte;
- ✓ Installazione fermi chiusura delle porte;
- ✓ Guide cassette armadi da sistemare;
- ✓ Asta tenda da riappendere al muro;
- ✓ Citofono da riappendere al muro;
- ✓ Segnaletica da riattaccare;
- ✓ Sostituzione pile nei cronotermostati e regolazione delle impostazioni;
- ✓ Manutenzione minima area verde e impostazione sistema di irrigazione;
- ✓ Pulizia grondaia terrazzo Fuligno;
- ✓ Ripresa imbiancatura pareti;

In ogni caso la conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature fisse deve avvenire "con la diligenza del buon padre di famiglia".

Nei casi di mancata esecuzione di quanto spettante all'Impresa aggiudicataria vi potrà provvedere l'Ente addebitandole l'importo, maggiorato del 25% con le modalità meglio specificate al successivo punto **VI) Uso Locali ed attrezzature**

Nei casi di accertato ritardo nella segnalazione da parte dell'Impresa aggiudicatrice di qualsiasi guasto o necessità di manutenzione di spettanza dell'Ente, l'Ente vi provvederà addebitandone l'intero importo all'Impresa aggiudicataria con le modalità meglio specificate al successivo punto **VI) Uso Locali ed attrezzature**;

- G) **Servizio di fornitura e lavaggio biancheria piana:** l'Impresa dovrà provvedere al rifornimento della biancheria piana e al relativo lavaggio, asciugatura e stiratura. Il cambio della biancheria piana dovrà avvenire con cadenza settimanale e se necessario con maggior frequenza per assicurare il pieno rispetto delle condizioni igieniche degli utenti. Dovrà altresì provvedere al rifornimento delle coperte di lana ed al loro lavaggio a secco, asciugatura, stiratura. Il lavaggio delle coperte di lana dovrà avvenire ogni qual volta si renda necessario e comunque con una frequenza minima semestrale. Le dimensioni di federe, lenzuola traverse dovranno essere adeguate a quelle di letti e cuscini presenti nelle sedi dell'appalto.
- H) **Lavaggio dei materassi, cuscini e tendaggi.**
- G) **Gestione e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali secondo la vigente normativa;** nel progetto dovranno essere dettagliate le procedure impiegate per lo smaltimento differenziato dei rifiuti urbani (carta, plastica, vetro ecc) e quelli speciali (pile, toner ecc).
- I) **Rendicontazione delle presenze e movimento giornaliero e mensile degli utenti** tramite appositi registri forniti dall'Azienda da inviare regolarmente all'ufficio ASP Polo Accoglienza e Inclusione Sociale.
- J) **certificazione sottoscritta dal responsabile della ditta aggiudicataria relativa alla rilevazione presenze ed al monitoraggio mensile delle ore fornite,** suddivisa per figure professionali e prestazioni erogate nel periodo. Tali riepiloghi delle attività svolte dovranno essere inviati agli Uffici ASP Personale e Polo Accoglienza e Inclusione Sociale, secondo procedure concordate con l'Ente.
- K) **Rilevazione elaborazione e trasmissione dei dati necessari all'Ente per lo svolgimento di elaborazioni statistiche, sia in ambito amministrativo, sia sociale** (raccolti anche attraverso l'adozione della cartella sociale predisposta dall'Azienda, sia relativi ad alcuni indicatori di qualità che saranno individuati ed indicati dall'Azienda.

Si ribadisce che i servizi sociali e di pulizia ambientale devono intendersi comprensivi di tutte le attività ed oneri connessi e complementari allo svolgimento delle attività di cui

sopra ivi compreso l'approvvigionamento di tutti i materiali necessari per l'espletamento del servizio.

Sono altresì a carico dell'Impresa aggiudicataria i seguenti oneri per tutti i servizi nei locali oggetto dell'appalto:

- a) Gestione e pagamento di tutte le utenze ed altre spese derivanti es : (acqua fredda e calda, Enel, telefono, gas per riscaldamento dei locali, vapore, manutenzione centrale termica). Sarà cura dell'Ente effettuare la suddivisione delle spese tra quelle di competenza della proprietà e quelle a carico dell'Impresa aggiudicataria per permettere il relativo rimborso. (I rimborsi dovuti saranno calcolati sugli importi globali a consuntivo delle utenze, in base ai criteri di ripartizione percentuali adottati dall'Azienda nel Bilancio di Previsione, che tengono adeguatamente conto dei metri quadri e cubi dello spazio adibito per le attività oggetto del presente appalto).
- b) Pagamento di tutti i tributi, compresa la TIA ad esclusione di quelli afferenti la proprietà degli immobili;
- c) Assicurazione per danni, incendio e furto, da stipularsi quale gestore delle strutture e specifica polizza Responsabilità Civile verso Terzi e Responsabilità Civile Prestatori d'Opera, con le modalità previste nell'art.35 del Documento Unificato.

V) SPECIFICHE DELLE ATTIVITA'

1. ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVA E DI ANIMAZIONE

L'intervento educativo presso le due strutture è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali elaborati dai Servizi Sociali territoriali inviati. Rappresenta, inoltre, un elemento caratterizzante l'organizzazione della giornata degli utenti accolti in quanto risorsa di supporto in relazione alle risorse del territorio e presenza competente nei casi di emergenza.

Il lavoro del servizio educativo dovrà essere centrato su un criterio di apertura delle possibilità di emancipazione del nucleo, lavorando nella stretta integrazione delle risorse pubbliche e del privato sociale.

In accordo con le Assistenti Sociali competenti e con gli stessi destinatari, nell'ottica di predisporre un intervento personalizzato ed efficace basato sulle reali condizioni individuali, per ciascun nucleo familiare e/o utente accolto dovranno essere identificati gli obiettivi prioritari in merito alle seguenti aree:

- gestione alloggio e acquisizione delle competenze necessarie in funzione di una futura autonomia;
- orientamento ai Servizi del territorio sia di area sociale, sia di area occupazionale, sia di area sanitaria e della cura del sé (adulti e minori);

- progetti mirati sui minori e sostegno alla genitorialità.

Inoltre, in riferimento agli obiettivi individuati come prioritari, in accordo con la rete presente nel contesto territoriale, si dovranno prevedere le seguenti azioni, con momenti di verifica in itinere:

- ingresso nell'alloggio e analisi dei bisogni;
- analisi delle competenze, strutturazione del progetto individuale, valutazione proroghe e rinnovi in rapporto con i SIAST competenti;
- conclusione del percorso individuale, valutazione degli esiti, preparazione alla dimissione.

2. ATTIVITA' DI LAVANDERIA

L'Impresa dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso della stessa, affinché tutto il personale operante nella struttura rispetti la destinazione d'uso della biancheria e a tal fine venga adottato, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idonea ad ottenere il miglior risultato.

I trattamenti preordinati a tali fini dovranno prevedere l'utilizzo di detergenti atti ad impedire lo svilupparsi di batteri, muffe, funghi ed altri microrganismi e dovranno essere sottoposti a candeggio se la natura dei tessuti lo consenta.

I capi infetti o ritenuti tali dovranno essere imballati in sacchi speciali, solubili in acqua e inseriti a loro volta in sacchi di polietilene, facilmente individuabili con colori o scritte apposite. Al loro trasporto dovranno essere adibiti idonei mezzi corrispondenti alle norme di legge in materia.

Tutti gli articoli potenzialmente infetti o presunti tali prima di essere sottoposti al ciclo di lavaggio vanno necessariamente decontaminati e disinfettati secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.

La biancheria infetta o potenzialmente infetta non potrà sostare all'interno dei nuclei per più di 12 ore.

Il protocollo di decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione dovrà essere presentato in sede di offerta e dovrà contenere le modalità operative riguardanti i metodi, i percorsi e le modalità di trasporto degli articoli.

In casi di particolari patologie infettive la movimentazione dei capi di biancheria interessati dovrà rispettare le prescrizioni / protocolli circa i tempi e le modalità così come di volta in volta previsti dai competenti servizi USL.

La disinfezione dovrà avvenire attraverso un trattamento di lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione fra temperatura e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

Il processo di lavaggio disinfettante dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

La biancheria infetta sottoposta a disinfezione dovrà essere restituita con specifica dichiarazione attestante l'avvenuta disinfezione.

L'Impresa sarà, inoltre, tenuta a fornire tutte le attrezzature e materiali di consumo (carrelli, sacchi, contenitori) che si rendessero necessari per il corretto espletamento del servizio.

I carrelli ed ogni altro mezzo di trasporto utilizzato per la consegna della biancheria pulita dovranno essere lavati e disinfettati con regolarità e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso automezzo e carrello, dal trasporto di biancheria sporca al trasporto di biancheria pulita.

In altri termini non è possibile effettuare trasporti di biancheria pulita su carrelli o automezzi che hanno trasportato biancheria sporca se prima non si è proceduto al loro lavaggio e disinfezione oppure a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

3. SERVIZIO PULIZIA

Il servizio di pulizia generale dell'intera struttura, dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali;
- salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.

Il risultato da ottenere sarà quello di garantire che i locali della struttura siano puliti e in ordine in ogni momento della giornata .

L'attività comprende il riordino di tutti i locali interni ed esterni alla struttura, secondo le necessità con programmi differenziati tra pulizie ordinarie e straordinarie. La pulizia deve essere effettuata con sistemi ed attrezzature adeguate e con l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti nel rispetto della vigente normativa (dei quali dovrà essere fornita una scheda tecnica indicante tutte le caratteristiche). La sanificazione è rivolta a tutto quanto presente nella struttura. La pulizia deve essere effettuata in orari diurni tali che i diversi ambienti risultino sempre in ordine. La pulizia deve essere effettuata con sistemi ed attrezzature adeguate e con l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti nel rispetto della vigente normativa (dei quali dovrà essere fornita una scheda tecnica indicante tutte le caratteristiche). Il progetto offerta dovrà dettagliatamente indicare le modalità di svolgimento del servizio suddiviso tra attività quotidiane ed attività periodiche e l'articolazione oraria del personale addetto. **Con cadenza periodica e da specificare in**

sede di offerta, dovrà essere effettuata la pulizia a fondo di tutti i locali arredi ed attrezzature presenti nella struttura compresi infissi interni ed esterni, avvolgibili, vetrate ecc. delle parti comuni delle strutture.

Il servizio di pulizia generale dell'intera struttura, dovrà essere svolto assicurando la pulizia degli ambienti comuni interni ed esterni alla struttura comprese le scale e gli ascensori, con programmi differenziati tra le pulizie ordinarie e straordinarie. La sanificazione dei locali è comprensiva delle pulizie dei pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte, maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, doghe, controsoffitto, radiatori, pilastri, pareti, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, etc., con prodotti igienizzanti biodegradabili, nel rispetto della vigente normativa, dei quali verrà fornita nel progetto/offerta una scheda tecnica indicante tutte le caratteristiche.

Le attrezzature e tutto il materiale di consumo necessario per le pulizie, compresi i sacchetti di plastica, sacchi grandi di idoneo spessore per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, detersivo, brillantante e anticalcare per la lavastoviglie e lavatrice, sono a carico dell'Impresa.

Per i rifiuti speciali l'Impresa dovrà provvedere alla disinfezione ed al loro smaltimento con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il progetto offerta dovrà prevedere nel dettaglio la frequenza e le modalità di espletamento delle prestazioni di cui sopra individuando specificamente le unità di persone e le attrezzature utilizzate.

VI) USO LOCALI ED ATTREZZATURE

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, l'Azienda appaltante pone a disposizione dell'impresa aggiudicataria, in comodato precario e gratuito, oltre all'immobile: i mobili, le suppellettili, le attrezzature fisse e mobili della struttura allacciate agli impianti elettrici e tecnologici necessari al loro funzionamento.

Al momento dell'avvio del servizio sarà effettuato, a cura dell'Ufficio Logistico, il verbale di consegna degli immobili consistenti nell'inventario per presa in carico di beni mobili facenti parte della dotazione della struttura, (arredi, attrezzature, etc).

Tale verbale di consegna, sottoscritto da entrambe le parti, verrà successivamente, con cadenza annuale, verificato per determinare in sede di chiusura d'esercizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'appaltatore.

Tutti i locali, impianti ed attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti e funzionari dell'Azienda appaltante per l'opportuna sorveglianza e per i controlli del caso nonché a personale dell'Azienda o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dall'Amministrazione dell'Azienda.

In qualunque momento potrà essere effettuata la verifica dei locali, arredi, attrezzature e quant'altro esistente ed utilizzato per l'espletamento del servizio e del relativo stato di manutenzione e conservazione con l'intesa che alle eventuali mancanze, imputabili all'appaltatore, riscontrate dall'Ufficio Logistico dell'Azienda, l'Impresa aggiudicataria sopperirà con la necessaria sostituzione entro i successivi 20 giorni dal riscontro.

Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte dell'Impresa aggiudicataria, l'Azienda provvederà al reintegro del materiale dandone comunicazione scritta all'Impresa e addebitando alla stessa l'importo pari alla spesa sostenuta, maggiorata del 25% a titolo di penale.

L'Azienda farà pervenire per iscritto all'Impresa aggiudicataria le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 10 giorni dal ricevimento della nota di contestazione l'Impresa sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni pena l'applicazione delle sanzioni sopra previste. L'impresa non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio purché prevedibili se non preventivamente comunicate per iscritto. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Prima della cessazione del rapporto l'Azienda avrà facoltà di procedere alla nomina di un collaudatore, quale consulente tecnico, di parte allo scopo di accertare, in risultanza all'esercizio dato in appalto, le condizioni di efficienza degli impianti, delle attrezzature, dei materiali, dei locali ecc, ceduti all'aggiudicatario al fine di accertare che i locali e le attrezzature vengano riconsegnate nello stato d'uso e di efficienza in cui si trovavano all'atto della sottoscrizione del contratto, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

In sede di collaudo verrà accertato, a giudizio insindacabile del perito individuato dalla Amministrazione dell'Azienda, l'eventuale ammontare della somma dovuta a titolo di indennizzo per l'eventuale danneggiamento dei locali e delle attrezzature.

La rivalsa da parte dell'Azienda per il pagamento di detta somma potrà essere effettuata sul deposito cauzionale.

**GESTIONE STRUTTURA "FORESTERIE SOCIALI" :
DATI SUL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO AGGIORNATI AL 31
MAGGIO 2011**

Qualifiche / Mansione	N. Addetti	Categoria	Corsi Formazione obbligatori svolti
Addetti alle pulizie	1	A2	
Assistenti di base /ADB			
Animatore			
Educatore	4	D2	626/94 - 155 - Igiene e sicurezza luoghi lavoro
Terapista della riabilitazione			
Infermieri professionali			
Coordinatore	1	E2	Primo soccorso
Addetto Portineria/Amm.vo	2	B1/01	155/97
Addetto Portineria	5	B1	Igiene e sicurezza luoghi lavoro; Addetto antincendio rischio medio

www.albopretoriomontedomini.it